



**COMUNE DI ASCOLI PICENO**

**Medaglia d'oro al valor militare per attività partigiana**

**Nota Integrativa**  
**al**  
**Bilancio di Previsione**  
**2026 - 2028**

Allegato "B" emendato

<b>Indice</b>	<b>Pag</b>
<b>PREMESSA</b>	
1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni	9
<b>RISULTATO CONTABILE DEL PRECEDENTE ESERCIZIO</b>	
2. Consistenza patrimoniale ultimo Rendiconto	13
3. Risultato presunto di amministrazione ed elenco analitico delle quote vincolate e accantonate e dei relativi utilizzi	14
4. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto	18
<b>FONDI ED ACCANTONAMENTI</b>	
5. Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	20
6. Fondo rischi	26
7. Fondo per indennità di fine mandato	27
8. Fondo per la copertura perdite società partecipate	27
9. Fondo di riserva ordinario e Fondo di riserva di cassa	28
10. Fondo di garanzia dei debiti commerciali	29
11. Il fondo pluriennale vincolato	30
<b>VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO</b>	
12. Quadro generale riassuntivo	33
13. Equilibri di bilancio 2026 - 2028	36
14. Equilibrio di cassa	41
<b>ANALISI DELLE ENTRATE</b>	
15. Entrate correnti	42
15.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	.42
15.1.1. <i>IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU</i>	44
15.1.2. <i>TARI</i>	47
15.1.3. <i>Addizionale comunale IRPEF</i>	51
15.1.4. <i>Imposta di soggiorno</i>	52
15.1.5. <i>Il Fondo di Solidarietà Comunale e fondo speciale per l'equità del livello dei servizi (LEP)</i>	52

15.2.	Trasferimenti correnti	55
15.2.1.	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>	56
15.2.2.	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>	57
15.3.	Entrate extratributarie	58
15.3.1.	<i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	58
15.3.1.1.	<i>Vendita di beni</i>	58
15.3.1.2.	<i>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>	58
15.3.1.3.	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	59
15.3.2.	<i>Proventi derivanti attività controllo repressione irregolarità e illeciti</i>	61
15.3.3.	<i>Interessi attivi</i>	62
15.3.4.	<i>Altre entrate da redditi di capitale</i>	63
15.3.5.	<i>Rimborsi ed altre entrate correnti</i>	63
16.	Entrate in conto capitale	64
16.1.	<i>Contributi agli investimenti</i>	65
16.2.	<i>Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali</i>	66
16.3.	<i>Atre Entrate in conto capitale - Permessi di costruire</i>	66
17.	Entrate per accensione prestiti	67
<b>ANALISI COMPOSIZIONE DELLE SPESE</b>		
18.	Spese correnti	70
19.	Spese in conto capitale - elenco degli interventi programmati per spese di investimento	71
20.	Entrate da riduzione da attività finanziarie	86
21.	Rimborso di prestiti	86
22.	Partite di giro	88
<b>ASPETTI FINANZIARI E DELLA GESTIONE</b>		
23.	Spese soggette a limiti	89
23.1.	<i>Incarichi di collaborazione</i>	89
23.2.	<i>Spesa di personale</i>	89
23.3.	<i>Spesa per lavoro flessibile</i>	90
23.4.	<i>Indebitamento</i>	92

24. Garanzie fideiussorie strumenti finanziari derivati	93
25. Entrate e spese non ricorrenti	94
26. Servizi a domanda individuale	95
<b>PARTECIPAZIONI</b>	
27. Elenco delle partecipazioni possedute	97
<b>INDICATORI</b>	

## PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, prevede, al punto 9.11, la stesura della **Nota Integrativa** quale allegato al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

La struttura del bilancio armonizzato è molto più sintetica rispetto al vecchio schema pertanto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1) prevede al punto 9.3 la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione.

La Nota Integrativa è, quindi, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

- una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali

introdotti con le “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D. Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall’importante adempimento.

L'Ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D. Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che “(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)” (D. Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l’applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l’aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

- dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
  - c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
  - d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
  - e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
  - f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
  - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
  - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
  - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
  - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Gli aggiornamenti al principio 4/1 hanno introdotto nuove disposizioni che integrano le informazioni sopra elencate. Nello specifico, sono stati introdotti i prospetti a/1, a/2 e a/3 al risultato di amministrazione presunto, che il DM 1° agosto 2019, art. 6, comma 2, ha reso obbligatori, nel caso di iscrizione a bilancio delle quote dell'avanzo presunto. La nota integrativa deve quindi riepilogare ed illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che

compongono il risultato di amministrazione presunto, evidenziandone gli eventuali utilizzi anticipati delle quote del risultato di amministrazione presunto, effettuati nel rispetto delle norme e dei principi contabili (punto 9.11.4 del principio contabile della programmazione allegato 4/1 al Dlgs 118/0211). Il 2025 è stato l'anno di introduzione del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual di cui alla Riforma 1.15 del PNRR, che ne prevede l'adozione per tutte le amministrazioni pubbliche, compresi gli enti locali, entro il 2026.

L'art. 4, comma 1 del D.M. 6 agosto 2025, relativo all'adeguamento dei sistemi informativi ACCRUAL, prevede che il sistema informativo debba garantire la copertura integrale delle funzioni contabili di programmazione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione. Nonostante questo, gli enti locali, in riferimento al bilancio di previsione 2026-2028, non hanno adempimenti connessi con la riforma Accrual, in quanto la stessa si applica, secondo la tempistica prevista dalla legge, solo durante la gestione e in sede di rendiconto.

Al bilancio di previsione finanziario, inoltre, sono allegati oltre la presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
- e) il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica
- f) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione
- g) il piano degli indicatori bilancio suddiviso nelle tre componenti: indicatori sintetici, analitici di entrata, analitici di spesa
- h) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione
- i) le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi
- j) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

## 1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2026-2028 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all'allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

- *principio dell'annualità*: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- *principio dell'unità*: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- *principio dell'universalità*: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- *principio dell'integrità*: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- *principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità*:
  1. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  2. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  3. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;

4. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- *principio della significatività e rilevanza*: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
  - *principio della flessibilità*: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
  - *principio della congruità*: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
  - *principio della prudenza*: in bilancio devono essere iscritte solo le componenti positive delle entrate che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative delle uscite o spese saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.
  - *principio della coerenza*: è indispensabile la sussistenza di un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale.
  - *principio della continuità e della costanza*: rappresentano le condizioni essenziali per la comparabilità delle valutazioni del bilancio di previsione e del bilancio di rendicontazione, nonché per l'analisi nel tempo delle singole e sintetiche valutazioni di ogni singola voce di bilancio.
  - *principio della comparabilità e della verificabilità*: si collega al principio della costanza e continuità dei criteri di valutazione del sistema dei bilanci. L'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema dei bilanci di ogni amministrazione pubblica devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito.
  - *principio della neutralità*: La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve raffigurarsi nel

procedimento formativo del sistema dei bilanci, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.

- *principio della pubblicità*: Il sistema dei bilanci assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

1. per ciò che concerne l'*entrata*, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2025 definiti con riferimento all'applicazione del principio di contabilità finanziaria potenziata, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti;
2. per ciò che concerne la *spesa*, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2025 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal 2026.

Tenuto conto di quanto sopra indicato, la formulazione delle previsioni è stata effettuata nel rispetto della normativa vigente in particolare il D.lgs. n. 118/2011 e, specificatamente, il Principio contabile applicato concernete la contabilità finanziaria (di cui all'allegato 4/2 al medesimo Decreto), in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili nel momento in cui le stesse sorgono e devono essere imputate all'esercizio nel quale diventano effettivamente esigibili.

Riguardo ai criteri di valutazione adottati si rimanda ai paragrafi delle singole tipologie di entrata e di spesa di seguito analizzate.

## RISULTATO CONTABILE DEL PRECEDENTE ESERCIZIO

### 2. Consistenza patrimoniale ultimo Rendiconto

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazioni i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo sono indicate, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta dell'ente locale. Quest'ultimo importo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota, quindi, una situazione di equilibrio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile. La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

ATTIVO	2024	PASSIVO	2024
Immobilizzazioni immateriali	1.228.020,27	Patrimonio netto	200.695.813,52
Immobilizzazioni materiali	255.133.391,67	Fondo per rischi ed oneri	1.195.699,46
Immobilizzazioni finanziarie	54.922.760,08	Debiti	79.239.648,86
Rimanenze	819.111,90	Ratei e risconti passivi	<b>108.990.168,58</b>
Crediti	33.814.870,41		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	44.203.176,09		
Ratei e risconti attivi	0,00		

### **3. Risultato presunto di amministrazione ed elenco analitico delle quote vincolate e accantonate e dei relativi utilizzi**

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da con economicità devono essere compatibili con la conservazione dell'equilibrio tra entrate e uscite.

Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto nella gestione e poi conseguito, compatibilmente con il grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo.

Ma il risultato di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti del nuovo documento contabile richiamati nella Nota integrativa.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo e la consistenza patrimoniale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Nota integrativa.

Pertanto le nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici, al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso, hanno introdotto la compilazione del prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione. Qualora dalla verifica dovesse emergere un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano ed alla copertura. Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2025.

Il risultato di amministrazione, presunto è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende essenzialmente da due fattori:

l'esistenza o meno di una situazione definitiva che può, a sua volta, essere già stata formalizzata o meno.

A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di un adempimento formalmente chiuso (rendiconto già approvato), di una situazione definita solo dal punto di vista tecnico ma non ancora formalmente conclusa (chiusure di pre-consuntivo) oppure, e questo si verifica quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce, da una condizione provvisoria che si fonda sulla stima attendibile dei movimenti in corso di definizione tecnica (risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie).

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata e costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno escluso la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti. Con l'approvazione del bilancio, quindi, in presenza del risultato di amministrazione presunto, è possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate. In alternativa, ma solo con la disponibilità del risultato di amministrazione definitivo (rendiconto approvato) e compatibilmente con i vincoli imposti dai principi contabili, è invece possibile estendere la tipologia di applicazione dell'avanzo alle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55, in data 20/5/2025, ed ammonta ad €. di € 35.738.569,60. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2025 e dell'andamento della gestione, il

risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2025 ammonta ad € 32.572.786,83 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e di seguito riportato.

<b>Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione</b>		
<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025</b>	<b>35.738.569,60</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	27.671.899,42
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	208.954.495,20
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	212.473.968,40
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	3.701,48
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	661.944,24
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	997,98
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026</b>	<b>60.550.236,56</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 (1)	27.977.449,73
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025</b>	<b>32.572.786,83</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025</b>		
<b>Parte accantonata (3)</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	11.376.350,39
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	779.571,58
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
	Fondo obiettivi di finanza pubblica	182.220,00
	Altri accantonamenti (5)	904.439,18
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>13.242.581,15</b>
<b>Parte vincolata al 31/12/2025</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.335.585,59

	Vincoli derivanti da trasferimenti	13.936.361,13
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	667.942,04
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	194.682,22
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>16.134.570,98</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>D) Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>49.223,18</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>3.146.411,52</b>
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)</b>		
<b>3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:</b>		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	9.934.440,16
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>9.934.440,16</b>

Al bilancio di previsione 2026-2028 è stato applicato avanzo presunto per l'importo di € 9.934.440,16, in attuazione della FAQ n. 42 pubblicata da Arconet, si sono predisposti i modelli A.1, A.2 ed A.3.

#### 4. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2026, di cui è evidenziata anche la componente accantonata, prevede il seguente utilizzo (distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente) delle risorse vincolate:

AVANZO DERIVANTE DA TRASFERIMENTI	Importo
<i>Parte corrente</i>	
COMPARTECIPAZIONE RETTE FREQUENZA CENTRI DIURNI DISABILI	62.000,00
RESTITUZIONE FONDI COVID-AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI	4.505,00
RETTE OSPITALITA' MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	500.000,00
ASSISTENZA DISABILI NELLE SCUOLE	93.651,57
RESTITUZIONE AL MINISTERO DEI FONDI PER L'INCREMENTO INDENNITA' DI FUNZIONE AGLI AMMINISTRATORI	103.139,03
INTERVENTI PER LA DIMISSIONE PROTETTA PERSONE VULNERABILI AMBITO XXII	54.548,94
L.R.18/96 INTERVENTI SOSTEGNO PER DISABILI, ASSOCIAZ. E PRIVATI AMBITO XXII	169.807,09
RESTITUZIONE FONDI REGIONE MARCHE DISABILITA' GRAVISSIMA AMBITO XXII	2.134,51
RESTITUZIONE FONDI ALLA REGIONE MARCHE PER INTERVENTI SOCIALI	5.000,00
<i>Totale parte corrente utilizzo avanzo derivante da trasferimenti</i>	<i>994.786,14</i>
<i>Parte in c/capitale</i>	
ADEGUAMENTO SISMICO ASILO NIDO BUONARROTI-FONDI SISMA ORD.31/2021	24.682,43
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN SEDE LUNGO CASTELLANO-AVANZO VINC.DA TRASF.2025	138.858,88
RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL QUARTIERE DI CAMPO PARIGNANO-V.22110.11/E + € 9.000,00 AVANZO VINC. DA TRASF. 2025	9.000,00
HOUSING SOCIALE PER UNA CITTA' INCLUSIVA "FORME DELL'ABITARE#INASCOLI"-FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI	259.016,78
PARCO DI VILLA EX PACIFICI	14.310,70
RAFFORZAMENTO LOCALE EX CASERMA VELLEI-FONDI SISMA ORD. 109/2020-	37.312,32
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO PALESTRA E SCUOLA SAN FILIPPO-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 541.916,57+V.4760.18/E+CONTRIBUTO GSE	541.916,57

MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOLA DON BOSCO-€ 1.440.868,40 AVANZO VINC.DA TRASF.2025+FONDI SISMA	1.440.868,40
COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO "CECI"	1.553.121,18
COSTRUZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO "MASSIMO D'AZEGLIO"	2.149.269,41
MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO ISC "DON GIUSSANI" MONTICELLI-€ 1.508.711,48 AVANZO VINC.DA TRASF. 2025+FONDI SISMA	1.508.711,48
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "FALCONE-BORSELLINO" DI VILLA S. ANTONIO	44.416,80
LAVORI MUNICIPIO - FABBRICATO SEDE DEL SETTORE FINANZIARIO-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023	257.205,07
LAVORI MUNICIPIO - PALAZZO DELL'ARENCO-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023	900.049,68
ADEGUAMENTO SISMICO SEDE FACOLTA' UNICAM SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN SEDE CONVENTO DELL'ANNUNZIATA	29.040,32
PQ-75-2314 SVILUPPO DI TECNOLOGIE A.I.T.A. PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C34E21000230001	31.874,00
<i>Totale in c/capitale utilizzo avanzo derivante da trasferimenti</i>	893.9654,02
TOTALE AVANZO APPLICATO	9.934.440,16

## FONDI ED ACCANTONAMENTI

### 5. Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (4.2) prevede al punto 3.3 che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, tale fondo deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Nella sostanza, si va ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che, a regime, dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio "n". In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

A partire dal 2021, l'accantonamento a FCDE è divenuto obbligatorio per il 100%, quindi non ci sono più percentuali di abbattimento da applicare.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, stante l'obbligo di accertare integralmente tutti i crediti, l'accantonamento al FCDE deve essere disposto su tutte le entrate di dubbia e difficile esazione, intendendosi per tali quelle su cui esiste il rischio che non giungano a riscossione. Rispetto alle regole previste dai superati principi contabili dell'Osservatorio o ai criteri introdotti dal DL n. 95/2012, l'armonizzazione ha fortemente ridotto la "discrezionalità" in ordine alla individuazione delle entrate a rischio di inesigibilità, escludendola a priori su:

- le entrate tributarie riscosse per cassa secondo i principi contabili (IMU e addizionale comunale all'IRPEF) Secondo la Corte dei conti Lombardia (deliberazione n. 37 del 2/03/2022) la disciplina dell'accertamento per cassa delle entrate si caratterizza per la coincidenza, di norma, del momento dell'accertamento con quello della riscossione, per cui tale concomitanza temporale giustifica l'esclusione di queste entrate dalla base di calcolo del FCDE. Al di fuori di queste ipotesi, non risulta corretto escludere dal calcolo del FCDE le entrate;
- le entrate assistite da fidejussione;
- i crediti vantati verso pubbliche amministrazioni;

Nella quantificazione a bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si è adottato il criterio della Media Semplice.

Riguardo alle modalità di calcolo degli stanziamenti del FCDE allocati nel bilancio di previsione, si precisa quanto segue.

Il rapporto tra incassi e accertamenti, come già indicato, considera anche tra gli incassi le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{accertamenti esercizio } X}$$

In effetti, rilevanti scadenze tributarie sono frequentemente poste a fine anno e dunque anche nell'esercizio successivo gli incassi sono consistenti.

Si precisa che per altre poste di entrata, considerata la natura delle stesse, l'accertamento sulla base degli incassi effettivi come previsto dei Principi contabili applicati, nonché la natura dei debitori (Enti pubblici), non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti.

Come è indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il quinquennio di riferimento per il calcolo della media è stato slittato indietro di un anno. Dunque il quinquennio di riferimento è costituito dal periodo 2020-2024.

Le entrate per le quali si è ritenuto procedere all'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità sono, per ciascun triennio 2026-2028, di seguito dettagliatamente indicate:

<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2026 - 2028</b>						
Classificazione	Capitolo	Descrizione		Previsione	Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
<b>1</b>		<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
<b>1.01</b>		<b>Tributi</b>				
1.01.01.06.002	1040.1	IMU ANNI PRECEDENTI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (40,21)	2026	700.000,00	281.470,00	290.000,00
			2027	700.000,00	281.470,00	290.000,00
			2028	700.000,00	281.470,00	290.000,00
1.01.01.51.002	1140.1	TARSU, TARES E TARI ANNI PRECEDENTI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (23,66)	2026	700.000,00	165.620,00	170.000,00
			2027	700.000,00	165.620,00	170.000,00
			2028	700.000,00	165.620,00	170.000,00
1.01.01.61.001	1125.1	TARI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (15,34)	2026	11.470.000,00	1.759.498,00	1.760.000,00
			2027	11.470.000,00	1.759.498,00	1.760.000,00
			2028	11.470.000,00	1.759.498,00	1.760.000,00
		<b>Totale Tipologia 1.01</b>	2026	<b>12.870.000,00</b>	<b>2.206.588,00</b>	<b>2.220.000,00</b>
			2027	<b>12.870.000,00</b>	<b>2.206.588,00</b>	<b>2.220.000,00</b>
			2028	<b>12.870.000,00</b>	<b>2.206.588,00</b>	<b>2.220.000,00</b>
		<b>Totale Titolo 1</b>	2026	<b>12.870.000,00</b>	<b>2.206.588,00</b>	<b>2.220.000,00</b>
			2027	<b>12.870.000,00</b>	<b>2.206.588,00</b>	<b>2.220.000,00</b>
			2028	<b>12.870.000,00</b>	<b>2.206.588,00</b>	<b>2.220.000,00</b>
<b>3</b>		<b>Entrate extratributarie</b>				
<b>3.01</b>		<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>				
3.01.02.01.008	2920.1	PROVENTI PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (1,98)	2026	800.000,00	15.840,00	16.000,00
			2027	800.000,00	15.840,00	16.000,00
			2028	800.000,00	15.840,00	16.000,00
3.01.03.01.002	3750.1	CANONE BOX CIVICO CIMITERO	2026	6.588,00	1.872,97	2.000,00

		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (28,43)	2027	6.588,00	1.872,97	2.000,00
			2028	6.588,00	1.872,97	2.000,00
3.01.03.02.002	3460.3	FITTO E RIMBORSO UTENZE ALLOGGI FERRUCCI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (78,82)	2026	13.000,00	10.246,60	11.000,00
			2027	13.000,00	10.246,60	11.000,00
			2028	13.000,00	10.246,60	11.000,00
		<b>Totale Tipologia 3.01</b>	2026	<b>819.588,00</b>	<b>27.959,57</b>	<b>29.000,00</b>
			2027	<b>819.588,00</b>	<b>27.959,57</b>	<b>29.000,00</b>
			2028	<b>819.588,00</b>	<b>27.959,57</b>	<b>29.000,00</b>
<b>3.02</b>		<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>				
3.02.02.01.999	2890.1	ENTRATE DA RUOLI ESATTORIALI Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (87,62)	2026	150.000,00	131.430,00	135.000,00
			2027	150.000,00	131.430,00	135.000,00
			2028	150.000,00	131.430,00	135.000,00
		<b>Totale Tipologia 3.02</b>	2026	<b>150.000,00</b>	<b>131.430,00</b>	<b>135.000,00</b>
			2027	<b>150.000,00</b>	<b>131.430,00</b>	<b>135.000,00</b>
			2028	<b>150.000,00</b>	<b>131.430,00</b>	<b>135.000,00</b>
<b>3.05</b>		<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
3.05.99.99.999	4140.1	RIMBORSO PER ONORARI E DIRITTI DI SENTENZE DEFINITIVE Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (15,87)	2026	99.000,00	15.711,30	16.000,00
			2027	99.000,00	15.711,30	16.000,00
			2028	99.000,00	15.711,30	16.000,00
		<b>Totale Tipologia 3.05</b>	2026	<b>99.000,00</b>	<b>15.711,30</b>	<b>16.000,00</b>
			2027	<b>99.000,00</b>	<b>15.711,30</b>	<b>16.000,00</b>
			2028	<b>99.000,00</b>	<b>15.711,30</b>	<b>16.000,00</b>
		<b>Totale Titolo 3</b>	2026	<b>1.068.588,00</b>	<b>175.100,87</b>	<b>180.000,00</b>
			2027	<b>1.068.588,00</b>	<b>175.100,87</b>	<b>180.000,00</b>
			2028	<b>1.068.588,00</b>	<b>175.100,87</b>	<b>180.000,00</b>
		<b>Totale</b>	2026	<b>13.938.588,00</b>	<b>2.381.688,87</b>	<b>2.400.000,00</b>
			2027	<b>13.938.588,00</b>	<b>2.381.688,87</b>	<b>2.400.000,00</b>
			2028	<b>13.938.588,00</b>	<b>2.381.688,87</b>	<b>2.400.000,00</b>

Di seguito si riportano le modalità di calcolo per la determinazione della percentuale da accantonare:

Capitolo 1040.1 (1.01.01.06.002) IMU ANNI PRECEDENTI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti	% da accantonare <small>Media semplice sui totali</small>
2024	358.793,10	358.793,10	100,00	
2023	1.356.570,92	499.115,34	36,79	
2022	370.012,31	370.012,31	100,00	
2021	686.054,01	323.610,15	47,17	
2020	286.803,64	277.070,04	96,61	
<b>Totale</b>	<b>3.058.233,98</b>	<b>1.828.600,94</b>	<b>59,79</b>	<b>40,21</b>

Capitolo 1140.1 (1.01.01.51.002) TARSU, TARES E TARI ANNI PRECEDENTI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti	% da accantonare <small>Media semplice sui totali</small>
2024	66.407,00	66.407,00	100,00	
2023	429.775,08	231.344,57	53,83	
2022	155.143,07	106.961,72	68,94	
2021	426.554,46	418.124,06	98,02	
2020	0,00	0,00	100,00	
<b>Totale</b>	<b>1.077.879,61</b>	<b>822.837,35</b>	<b>76,34</b>	<b>23,66</b>

Capitolo 1125.1 (1.01.01.61.001) TARI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti	% da accantonare <small>Media semplice sui totali</small>
2024	11.069.451,53	9.616.640,13	86,88	
2023	10.229.960,37	8.577.519,36	83,85	
2022	9.979.262,73	8.328.895,97	83,46	
2021	9.708.198,01	8.310.098,44	85,60	
2020	9.946.628,66	8.285.862,70	83,30	
<b>Totale</b>	<b>50.933.501,30</b>	<b>43.119.016,60</b>	<b>84,66</b>	<b>15,34</b>

Capitolo 2920.1 (3.01.02.01.008) PROVENTI PER IL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti	% da accantonare <small>Media semplice sui totali</small>
2024	785.084,48	756.524,70	96,36	
2023	714.275,41	705.213,54	98,73	
2022	644.290,27	645.144,96	100,13	
2021	661.743,99	634.855,15	95,94	
2020	414.103,00	414.103,00	100,00	
<b>Totale</b>	<b>3.219.497,15</b>	<b>3.155.841,35</b>	<b>98,02</b>	<b>1,98</b>

Capitolo 3750.1 (3.01.03.01.002) CANONE BOX CIVICO CIMITERO

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti	% da accantonare <small>Media semplice sui totali</small>
2024	8.113,00	8.121,00	100,10	
2023	16.386,00	3.851,50	23,50	
2022	7.610,00	6.710,00	88,17	
2021	9.537,00	9.069,00	95,09	
2020	7.224,00	7.224,00	100,00	
<b>Totale</b>	<b>48.870,00</b>	<b>34.975,50</b>	<b>71,57</b>	<b>28,43</b>

Capitolo 3460.3 (3.01.03.02.002) FITTO E RIMBORSO UTENZE ALLOGGI FERRUCCI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti	% da accantonare <small>Media semplice sui totali</small>
2024	13.163,15	11.463,15	87,09	
2023	330.541,90	18.329,53	5,55	
2022	18.436,58	18.473,51	100,20	
2021	14.445,35	12.545,35	86,85	
2020	25.625,34	24.383,34	95,15	
<b>Totale</b>	<b>402.212,32</b>	<b>85.194,88</b>	<b>21,18</b>	<b>78,82</b>

## Capitolo 2890.1 (3.02.02.01.999) ENTRATE DA RUOLI ESATTORIALI

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti	% da accantonare <small>Media semplice sui totali</small>
2024	719.063,23	119.240,68	16,58	
2023	658.738,13	106.717,76	16,20	
2022	1.120.545,95	80.910,79	7,22	
2021	1.134.791,31	142.750,91	12,58	
2020	0,00	0,00	100,00	
<b>Totale</b>	<b>3.633.138,62</b>	<b>449.620,14</b>	<b>12,38</b>	<b>87,62</b>

## Capitolo 4140.1 (3.05.99.99.999) RIMBORSO PER ONORARI E DIRITTI DI SENTENZE DEFINITIVE

Anno	Accertamenti	Incassi	% incassi/ accertamenti	% da accantonare <small>Media semplice sui totali</small>
2024	96.915,33	54.897,60	56,64	
2023	64.467,26	64.467,26	100,00	
2022	48.430,54	48.430,54	100,00	
2021	22.395,14	22.395,14	100,00	
2020	32.602,61	32.602,61	100,00	
<b>Totale</b>	<b>264.810,88</b>	<b>222.793,15</b>	<b>84,13</b>	<b>15,84</b>

Per le restanti poste di entrata, considerata la natura delle stesse, l'accertamento sulla base degli incassi effettivi come previsto dei Principi contabili applicati, nonché la natura dei debitori (Enti pubblici), non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti.

## 6. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

All'interno del bilancio di previsione 2026-2028 si è tenuto conto della relazione con la richiesta di fondi presentata dall'Avvocatura comunale a tutela degli eventuali rischi da contenzioso dalla quale si evince la possibile situazione debitoria che potrebbe scaturire da eventuali soccombenze. Dalla suddetta relazione non si evincono ulteriori somme da accantonare ulteriori rispetto a quanto già accantonato nel fondo in sede di Rendiconto 2024, tuttavia, in via prudenziale si è proceduto a prevedere la somma di € 30.000,00.

### **7. Fondo per indennità di fine mandato**

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco", che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando economia, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

### **8. Fondo per la copertura perdite società partecipate**

La gestione finanziaria degli enti locali richiede un monitoraggio costante degli equilibri di bilancio. Tra gli strumenti introdotti dal legislatore per rafforzare la tenuta dei conti pubblici, riveste particolare importanza la costituzione del fondo perdite delle società partecipate, previsto dall'articolo 21 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica, TUSP).

Si tratta di un accantonamento obbligatorio, a carico degli enti locali che detengano partecipazioni in società il cui bilancio evidenzia un risultato negativo.

Da un esame della situazione contabile delle società partecipate, risulta che per le stesse non è necessario prevedere forme di finanziamento di eventuali perdite che potrebbero causare la diminuzione del capitale sociale al di sotto del minimo consentito dal Codice Civile, ma, tuttavia in via prudenziale, sono stati comunque stanziati gli accantonamenti obbligatori di cui all'art. 21, commi 1 e 2, del D. Lgs. N. 175/2016 (Testo unico per le società partecipate,) relativi alla produzione di possibili perdite negli esercizi 2025-2027 per un importo presunto di € 10.000,00 per ciascun anno.

## 9. Fondo di riserva ordinario e Fondo di riserva di cassa

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dai primi 3 commi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, con innalzamento della percentuale minima allo 0,45 per cento nel caso l'ente utilizzi entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;
3. La meta della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione"

Poiché questo Comune ha utilizzato nell'anno 2025 entrate a specifica destinazione, per il finanziamento di spese correnti, la percentuale minima di accantonamento al fondo di riserva è pari allo 0,45 per cento delle spese correnti.

### Fondo di riserva ordinario

Bilancio	Spese Correnti	Minimo 0,3%	Massimo 2,0%	Stanziamiento Fondo Di Riserva	% Applicata
2026	84.877.535,33	254.632,61	1.697.550,71	387.302,40	0,45
2027	80.343.387,83	241.030,16	1.606.867,76	371.311,00	0,47
2028	79.973.169,83	239.919,51	1.599.463,40	403.281,00	0,49

Il comma 2 quater del citato D.Lgs 267/2000, come modificato dal D.Lgs 126/2014, prevede che: "Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

**Fondo di riserva di cassa**

SPESE FINALI		Minimo 0,2% delle spese finali	Stanziamento fondo di riserva di cassa
Titolo 1	84.877.535,33	169.755,07	
Titolo 2	138.489.205,00	276.978,41	
Titolo 3	-	-	
Totale		446.733,48	1.000.000,00

**10.Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

Dal 2021, a legislazione vigente, è scattato l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali introdotto dai commi 859-866 della legge 145/2018. Tale obbligo scatta in misura variabile tra l'1% ed il 5% nel caso in cui l'ente non rispetti uno dei due indicatori:

- a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Quindi dal 2021 gli enti devono ridurre lo stock di debito scaduto al 31 dicembre dell'anno, di almeno il 10% rispetto a quello al 31 dicembre dell'anno precedente. In questo caso l'accantonamento al fondo è pari al 5%. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;
- b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore calcola il ritardo registrato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. Si tratta quindi di un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Rispetto a tale nuovo accantonamento, l'ente ha verificato il rispetto dei parametri, pertanto, non dovrà accantonare nulla.

## **11. Il fondo pluriennale vincolato**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione.

La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio e stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento (imputazione rinviata ad esercizi futuri) e stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

Nel bilancio di previsione il F.P.V. è composto da due componenti distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La situazione iniziale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli aggiornamenti nel corso del tempo.

Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli

stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altra posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il fondo pluriennale vincolato è valorizzato in coerenza con le previsioni assestate dell'esercizio precedente per la prima annualità, mentre per la seconda e la terza si prevede la costituzione del fondo per il solo salario accessorio e premiante del personale.

L'FPV nelle annualità 2026 e 2027, previsto sulla base dei cronoprogrammi formalmente richiesti dal settore bilancio in data 21/10/2025, la nota prot. n. 92947 e comunicati dai settori tecnici e non interessati dall'utilizzo dell'istituto, è costituito da quote di risorse accertate negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

	<b>Importo</b>
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>27.977.449,73</b>
FPV di parte corrente applicato	1.049.076,92
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	24.131.457,69
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	2.796.915,12
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	-
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>3.568,00</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>3.568,00</b>
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	3.568,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>-</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-

<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie</b>	-
<b>Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento</b>	
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	1.049.076,92
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	1.049.076,92
Entrata in conto capitale	24.131.457,69
Assunzione prestiti/indebitamento	2.796.915,12
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	26.928.372,81
<b>Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie</b>	-
<b>TOTALE</b>	27.977.449,73

## VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

### **12. Quadro generale riassuntivo**

Come già in premessa indicato, il progetto di bilancio del Comune di Ascoli Piceno, redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, rispetta i principi definiti dalla normativa, secondo la quale il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

L'articolo 162, comma 6, del TUEL prevede che il bilancio preventivo debba chiudere:

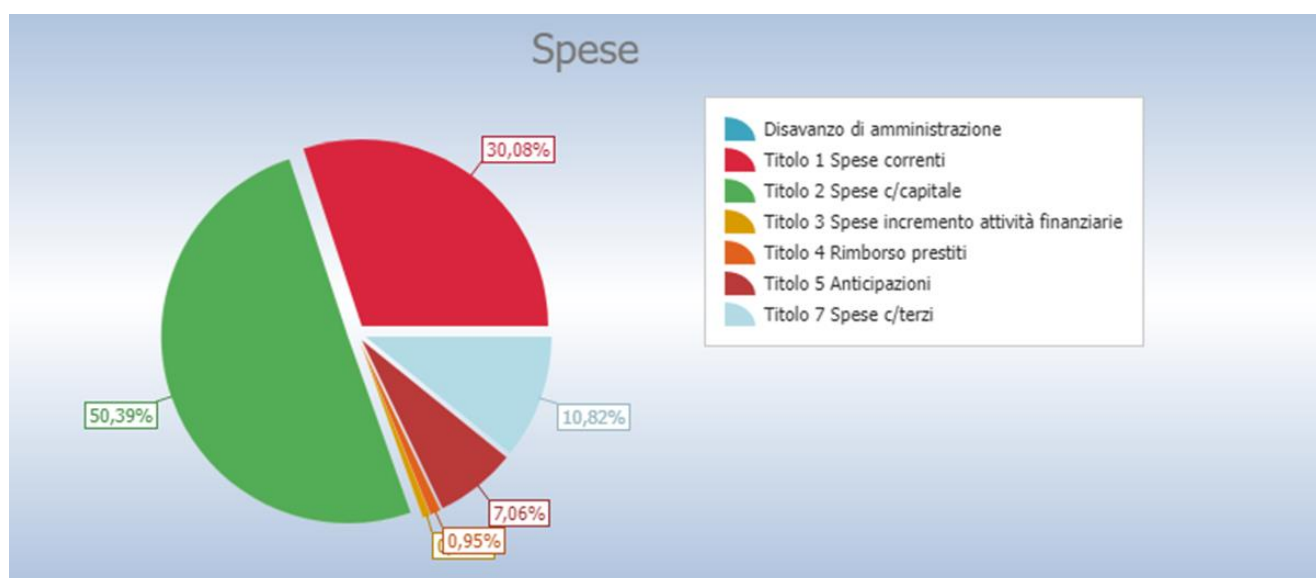
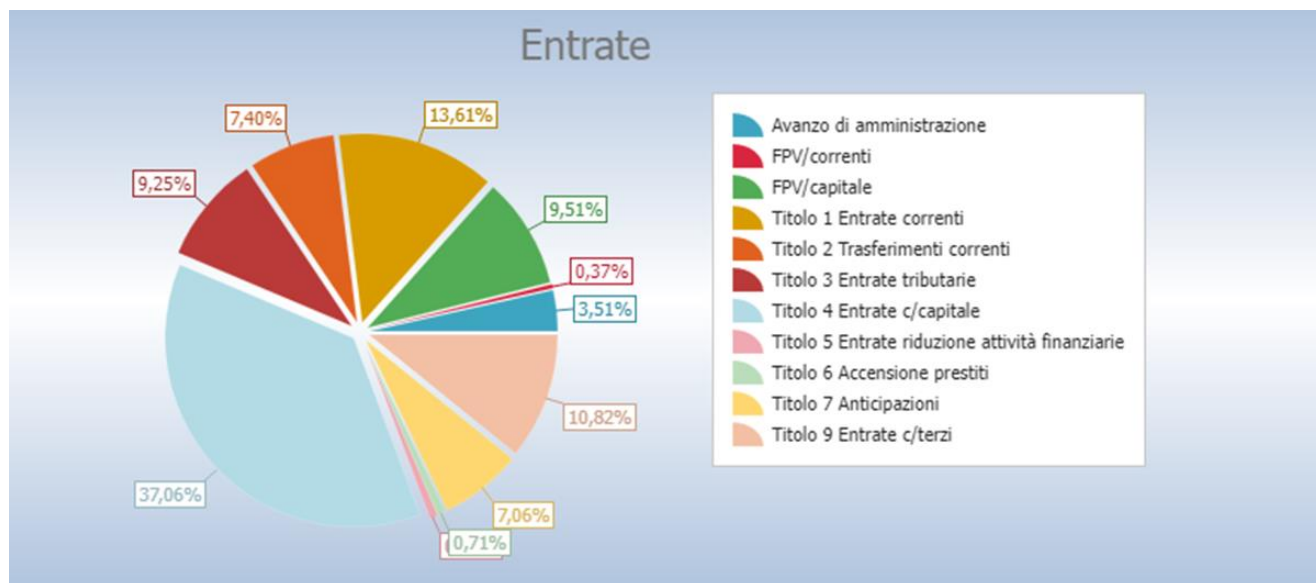
- in pareggio finanziario complessivo, cioè con un saldo fra tutte le entrate e tutte spese pari obbligatoriamente a zero;
- con un saldo di parte corrente in equilibrio (zero o superiore a zero), salvo l'utilizzo di entrate di parte capitale per finanziamento di spesa corrente, previa autorizzazione legislativa;
- con un saldo di parte capitale in equilibrio, anche mediante il suo finanziamento con il surplus di parte corrente.

Ai fini del rispetto di tali equilibri rilevano, dal lato entrata, a vario titolo e in modo differenziato, l'avanzo d'amministrazione, il fondo pluriennale vincolato e l'indebitamento e, dal lato spesa, il disavanzo, il fondo crediti dubbia esigibilità, il fondo rischi, il fondo pluriennale vincolato e il rimborso delle quote capitale del debito.

La proposta di Bilancio di Previsione 2026-2028 viene elaborata tenendo conto degli effetti sulla finanza locale introdotti:

- dalla Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026);
- Decreto legge 31 dicembre 2025, n. 200 (Decreto mille-proroghe).

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</b>	
<b>ENTRATE</b>	
Utilizzo avanzo di amministrazione	9.934.440,16
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.049.076,92
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	26.928.372,81
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.540.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	20.955.993,39
Titolo 3 Entrate extratributarie	26.206.521,60
Titolo 4 Entrate in conto capitale	104.967.904,16
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	2.000.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>192.670.419,15</b>
Titolo 6 Accensione Prestiti	2.000.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	30.633.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>245.303.419,15</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>283.215.309,04</b>
<b>SPESE</b>	
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 Spese correnti	85.187.098,05
- di cui fondo pluriennale vincolato	3.568,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	142.715.210,99
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie	2.000.000,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>229.902.309,04</b>
Titolo 4 Rimborso Prestiti	2.680.000,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	30.633.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>283.215.309,04</b>
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>283.215.309,04</b>



Da tali prospetti si dimostra che il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il principio generale del pareggio.

### **13. Equilibri di bilancio 2026-2028**

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Il criterio di imputazione riferito alla gestione corrente è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella

sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità.

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2028</b>
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	994.786,14	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.049.076,92	3.568,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	85.702.514,99	83.175.099,83	83.007.449,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	700.000,00	700.000,00	700.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	579.280,00	579.280,00	579.280,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	85.187.098,05	80.343.387,83	79.973.169,83
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>3.568,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>2.400.000,00</i>	<i>2.400.000,00</i>	<i>2.400.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.680.000,00	2.956.000,00	3.155.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	8.939.654,02	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	26.928.372,81	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	108.967.904,16	17.747.845,24	5.279.963,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	700.000,00	700.000,00	700.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.000.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	579.280,00	579.280,00	579.280,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	142.715.210,99	17.627.125,24	5.159.243,50
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2.000.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.000.000,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O + Z)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	994.786,14	0,00	0,00

<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-994.786,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	--------------------	-------------	-------------

Come indicato nella tabella l'equilibrio economico finanziario viene garantito nel seguente modo:

1. entrate di parte corrente destinate ad investimenti in base a specifiche disposizioni di legge (lett.

D):

- proventi delle concessioni cimiteriali (punto 3.10, All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011) per € 500.000,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028;
- proventi del codice della strada per € 50.000,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028;
- altre concessioni di immobili per € 29.280,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028;

2. entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (lett.

L):

- proventi oneri di urbanizzazione e relative sanzioni (art. 1, comma 460, della legge 232/2016) per € 700.000,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028 destinati a spese di manutenzione ordinaria delle urbanizzazioni primarie e secondarie.

## 14. Equilibrio di cassa

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza.

L'equilibrio di cassa è riconosciuto come condizione necessaria per la salute finanziaria degli enti locali dall'art. 162, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, secondo cui *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo”*.

Pertanto, per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti sia a competenza che a residuo.

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	29.942.558,57		
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.955.006,30	Titolo 1: Spese correnti	94.938.628,12
Titolo 2: Trasferimenti correnti	25.578.129,02	Titolo 2: Spese in conto capitale	156.117.183,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	28.161.696,73	Titolo 3: Spese per incremento attivita' finanziarie	2.000.000,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	133.816.762,94	Titolo 4: Rimborso Prestiti	2.680.000,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	6.812.732,78		
Titolo 6: Accensione Prestiti	1.650.000,00		
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	30.767.076,01	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	32.486.131,47
<b>Totale Titoli</b>	<b>285.741.403,78</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>308.221.942,59</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>315.683.962,35</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>308.221.942,59</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>7.462.019,76</b>		

## ANALISI DELLE ENTRATE

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni per la parte entrata relative al triennio.

Le previsioni relative al triennio 2026-2028, in generale, sono state formulate tenendo in considerazione i flussi finanziari degli esercizi precedenti. In ossequio al principio di correttezza, la formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili.

Al riguardo ci si riferisce alle previsioni formulate secondo il vigente impianto previsto dalle norme di finanza pubblica e sulla scorta dei dati finanziari allo stato attuale disponibili al servizio finanziario dell'Ente soprattutto per quanto attiene alla attribuzione di risorse provenienti dall'esterno.

Gli schemi di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono accompagnati da ulteriori informazioni utili ad aumentarne la comprensibilità.

Le previsioni di entrata consentono, comunque, di pervenire all'equilibrio di parte corrente garantendo il finanziamento delle spese di funzionamento e per il rimborso del debito contratto dall'Ente previste nel bilancio.

### **15. Entrate correnti**

#### **15.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E) ed i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E).

Le previsioni relative alle entrate tributarie sono state effettuate tenendo conto di quanto stabilito dal Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale:

- le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico (come la TARI) sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto nei casi in cui la legge consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza nell'esercizio successivo (punto 3.7.1);

- le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti (come l'IMU e l'imposta di soggiorno) sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto (punto 3.7.5);
- sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (punto 3.7.6).

<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>					
Tipologia	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Variazione %	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	30.490.000,00	30.540.000,00	0,16	30.640.000,00	30.740.000,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.900.000,00	8.000.000,00	1,27	8.150.000,00	8.200.000,00
<b>Totale</b>	<b>38.390.000,00</b>	<b>38.540.000,00</b>	<b>0,39</b>	<b>38.790.000,00</b>	<b>38.940.000,00</b>

<b>TIT. 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA- per categorie</b>						
Categorie	Rendiconto 2024	Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	
<b>Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</b>						
1010106	Imposta municipale propria	10.848.607,27	11.200.000,00	11.400.000,00	11.500.000,00	11.600.000,00
1010176	Tasi	20.855,07	200.000,00	-	-	-
1010116	Addizionale comunale IRPEF	6.446.169,96	6.400.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00
1010151/161	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	11.083.512,75	12.490.000,00	12.190.000,00	12.190.000,00	12.190.000,00
1010141	Imposta di soggiorno	-	200.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>						
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	8.226.483,02	7.900.000,00	8.000.000,00	8.150.000,00	8.200.000,00
	<b>Totale</b>	<b>36.604.773,00</b>	<b>38.190.000,00</b>	<b>38.540.000,00</b>	<b>38.790.000,00</b>	<b>38.940.000,00</b>

15.1.1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU

L'art. 1, comma 738, della legge di bilancio 2020 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'imposta unica comunale (IUC)<sup>1</sup>, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ed ha ridefinito la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU). Il presupposto di quest'ultima è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale o assimilata, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

La suddetta legge di bilancio 2020, n. 160, del 2019 ha disposto:

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751 che a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;
- al comma 752 che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753 che gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- al comma 754 che gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 755, il comune può aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754, sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per gli anni dal 2015 al 2019.

La suddetta norma ha richiesto necessariamente l'approvazione di un nuovo regolamento comunale che è stato deliberato con la delibera di Consiglio Comunale n. 19, del 5 giugno 2020.

Con deliberazione n. 37, in data 31/7/2020, il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote dell'imposta per l'anno 2020.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 (in G.U. n. 172 del 25/07/2023) è stata data attuazione all'articolo 1, commi 756, 757, 764 e 767 della legge n. 160/2019 in tema di diversificazione e adozione delle aliquote IMU a far tempo dall'anno d'imposta 2024.

Con l'art. 6-ter del D.L. 29 settembre 2023 n. 132, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2023 n. 170, il legislatore, in forza delle criticità riscontrate dai comuni nella fase di sperimentazione nell'elaborazione del prospetto aliquote, ha posticipato al 2025 l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote tramite il prospetto stesso.

Con deliberazione n. 106, in data 30/12/2024, il Consiglio comunale ha approvato, per il 2025, contestualmente le aliquote dell'IMU nonché il "Prospetto delle aliquote", elaborato utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale".

Con ulteriore Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2025 sono state ulteriormente ridefinite le condizioni di differenziazione delle aliquote dell'imposta, in considerazione delle esigenze emerse nel corso dell'anno d'imposta 2025 a seguito dei primi riscontri pratici e delle difficoltà interpretative manifestate dagli enti nel primo anno di applicazione obbligatoria ed è stato sostituito l'allegato A del citato D.M. 6 settembre 2024.

Di seguito si riporta il nuovo prospetto delle aliquote per il 2026:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%	
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI	
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,14%	
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	
Aree fabbricabili	1,14%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,14%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<p>Immobili di categoria C</p> <p>Categoria catastale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C/1 Negozi e botteghe</li> <li>- C/3 Laboratori per arti e mestieri</li> <li>- Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal soggetto passivo</li> <li>- Destinazione d'uso: Utilizzato per attività produttiva e/o commerciale o per l'esercizio di arti e professioni</li> </ul>	1,06 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<p>Abitazione destinata a struttura turistico-ricettiva</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice ATECO: 55.20.41 - Bed and breakfast</li> </ul>	0,96 %
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<p>Abitazione locata o in comodato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito</li> <li>- Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019)</li> <li>- Locatario/comodatario non titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili</li> <li>- Destinazione d'uso: Purche' l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.</li> </ul>	0,75 %

Come prevede la legge, in deroga al principio contabile della integrità, l'IMU è stata

prevista al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del comune al Fondo di Solidarietà comunale, che per il Comune di Ascoli Piceno è quantificata in € 1.696.980,91. La previsione di entrata per il triennio 2026-2028 ha tenuto conto dell'invarianza delle relative aliquote attestandosi ad € 10.700.000,00 per l'anno 2027 ed € 10.800.000 per l'anno 2027 ed € 10.900.000,00 per l'anno 2026-2028.

Per quanto riguarda il recupero dell'IMU evasa relativa agli anni precedenti, la previsione di Bilancio è stimata in € 700.000,00 per ciascuno degli anni 2026-2028, accantonando, sempre per ciascun anno, al fondo crediti di dubbia esigibilità la somma di € 290.000,00.

DESCRIZIONE	Anno 2024 Rendiconto	Anno 2025 Previsioni definitive	Anno 2026 Previsioni	Anno 2027 Previsioni definitive	Anno 2027 Previsioni definitive
Gettito ordinario lordo	11.795.299,56	12.296.980,91	12.396.980,91	12.496.980,91	12.596.980,91
Quota alimentazione FSC	1.696.980,91	1.696.980,91	1.696.980,91	1.696.980,91	1.696.980,91
Rimborso esenzione sisma	391.495,52	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale gettito ordinario netto</b>	<b>10.489.814,17</b>	<b>10.600.000,00</b>	<b>10.700.000,00</b>	<b>10.800.000,00</b>	<b>10.900.000,00</b>
Recupero anni precedenti	670.830,88	600.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
<b>Totale gettito</b>	<b>11.160.645,05</b>	<b>11.200.000,00</b>	<b>11.400.000,00</b>	<b>11.500.000,00</b>	<b>11.600.000,00</b>

### 15.1.2 TARI

A decorrere dal 1° gennaio 2014, il comma 639 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Con l'entrata in vigore della nuova tassa cessa di avere applicazione il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in virtù dell'abrogazione, ad opera del comma 704 dell'art. 1 L. 147/2013, della norma che lo istituiva (art. 14 D.L. 201/2011 e ss.mm.ii., cui era seguita l'istituzione del tributo nel Comune di Ascoli Piceno con Regolamento Comunale per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34, 29/8/2014.

Il Regolamento TARI è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 23 giugno 2014 e successive modifiche, da ultimo con Delibera di Consiglio n. 68 del 24 giugno 2025.

A partire dall'anno 2020, l'ARERA2 ha definito, con propria deliberazione n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i., i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di

investimento del servizio integrato dei rifiuti, sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo Metodo tariffario dei rifiuti.

In materia di criteri tariffari TARI, dispongono i commi 651-652 (criteri tariffari), 653-654 (costi), 683 (approvazione tariffe) dell'art. 1 della legge n. 147/2013; in particolare, il comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”.

L'art. 1, comma 527, della legge n. 205/2017, ha espressamente attribuito ad ARERA, tra le altre, specifiche funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di:

- a) predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga” (lett. f);
- b) approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento (lett. h);
- c) verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi (lett. i).

Con deliberazione n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, mentre con determinazione n. 1/2025 – DTAC del 7 novembre l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità ed ha fornito chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la citata deliberazione n. 397/2025/R/RIF.

Il MTR-3 dispone che:

- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
- il piano economico finanziario trasmesso dal gestore è soggetto ad aggiornamento biennale ed è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;
- l'Ente territorialmente competente, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, valida le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integra o le modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
- la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;
- l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA, la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029;
- l'ARERA, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- in caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;
- fino all'approvazione del piano economico finanziario da parte dell'Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti.

L'ATA non ha ancora approvato il PEF per il periodo regolatorio 2026-2029 per l'ambito tariffario del Comune di Ascoli Piceno, di conseguenza in sede di formazione del bilancio di previsione 2026-2028, le entrate relative alla TARI sono state inserite sulla base dei dati del 2025.

Inoltre con la deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, attuativa del comma 7 dell'art. 2 della Legge n. 60/2022 (c.d. legge "salvamarè"), a decorrere dal 1° gennaio 2024 sono state istituite le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano

a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani: UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza per anno; UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza per anno. Si tratta di due prelievi che hanno la finalità di distribuire sull'intera collettività nazionale i suddetti oneri e che si aggiungono al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva e che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Le componenti perequative in esame devono essere indicate distintamente, negli avvisi di pagamento TARI, rispetto alle altre voci. Contabilmente le componenti perequative della TARI (Ur1, Ur2 ed Ur3), anche se sono incassate per conto della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), alla quale devono essere integralmente riversate, sono state previste nella parte corrente del bilancio, e non in partite di giro, alla luce dei chiarimenti forniti dalla Corte dei conti – Sezione Autonomie, con la deliberazione n. 13/SEZAUT/2025/QMIG del 10/07/2025.

In merito all'approvazione delle tariffe della TARI, come già detto, l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, modificato dalla Legge 199/2025 articolo 1 comma 677, ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, gli enti possono procedere alla loro approvazione entro il termine del 31 luglio di ciascun anno; nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio, il termine per l'approvazione degli atti della TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione, previo adeguamento delle relative previsioni di bilancio. Con riferimento alle tariffe per l'anno 2026, pertanto, il Consiglio comunale dovrà approvarle entro il 31 luglio 2026, in conformità al PEF 2026-2029 approvato dall'ATA sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio, Ascoli Servizi Comunali srl, e dal Comune di Ascoli Piceno, ciascuno per le attività di propria competenza, e validato dall'Arera, a norma delle leggi vigenti in materia.

L'importo iscritto in bilancio è stato determinato sulla base del dato definitivo relativo all'anno 2025, tenuto conto che i soggetti al contempo beneficiari dell'agevolazione ai sensi del comma 2 dell'art. 17 del Regolamento, beneficiano delle riduzioni suddette per il solo

eventuale importo eccedente rispetto a quello dell'agevolazione spettante a titolo di "bonus sociale" introdotta dall'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e regolata dal D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24, In ogni caso, l'importo stanziato nel bilancio di previsione potrà essere aggiornato in corso d'anno sulla base dell'andamento delle relative richieste.

Tali riduzioni, non rientrando tra le esenzioni/riduzioni previste obbligatoriamente dalla legge e rientrando invece tra quelle discrezionalmente applicabili dall'ente, non possono essere finanziate all'interno del PEF – e quindi essere poste a carico dei contribuenti TARI – ma devono essere finanziate con fondi di bilancio e, pertanto, poste a carico della collettività.

Pertanto la previsione di entrata per il triennio 2026-2028 si attesta ad € 11.470.000,00 per ognuno degli anni del triennio 2026-2028, accantonando, sempre per ciascun anno, al fondo crediti di dubbia esigibilità la somma di € 1.760.000,00.

Per quanto riguarda il recupero della tassa sui rifiuti evasa relativa agli anni precedenti, la previsione di Bilancio è stimata in € 700.000,00 per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028, accantonando, sempre per ciascun anno, al fondo crediti di dubbia esigibilità la somma di € 170.000,00.

Come sopra specificato, i dati potranno essere oggetto di modifica in relazione al limite temporale del 31 luglio 2026 per aggiornare il Pef e le relative tariffe.

### 15.1.3 Addizionale comunale IRPEF

Nella voce Imposte, tasse e proventi assimilati assume un significativo rilievo la previsione di entrata relativa all'Addizionale comunale all'IRPEF, prevista dal D.Lgs. n. 360/1998.

Per il triennio 2026-2028 viene confermata la decisione di applicare l'Addizionale IRPEF con l'aliquota massima dello 0,8%, con una soglia di esenzione al pagamento della stessa per i contribuenti con un reddito imponibile non superiore ad € 8.500,00.

La previsione di entrata per il triennio 2026-2028 ha tenuto conto dell'invarianza delle relative aliquote attestandosi ad € 6.700.000,00 per ciascun anno del triennio in considerazione di un naturale incremento del gettito.

#### 15.1.4 Imposta di soggiorno

L'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno.

La suddetta norma ha, altresì, previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, dei relativi servizi pubblici locali nonché i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Questo Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 105, in data 30/12/2024, ha istituito l'imposta di soggiorno e contestualmente ha approvato il relativo Regolamento demandando, per competenza, alla Giunta la determinazione delle tariffe.

La previsione di entrata è stata formulata tenendo conto delle suddette tariffe e dei dati comunicati dall'Osservatorio del Turismo della Regione Marche relativi alle presenze in questo comune nell'anno 2025 attestandosi ad € 250.000,00 per ciascun anno destinando le stesse al finanziamento di interventi in materia di turismo.

#### 15.1.5 Il Fondo di Solidarietà Comunale e fondo speciale per l'equità del livello dei servizi (LEP)

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato istituito dall'art. 1, comma 380 della Legge di Stabilità 2013 che ha nel contempo soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio di cui all'art. 2 del D. Lgs. 23/2011. Il Fondo è alimentato da quote di Imposta Municipale Propria di spettanza dei Comuni e la sua entità dipende dalla quantificazione dei gettiti standard di IMU e TASI in quanto il suo ammontare è calcolato quale differenza tra le risorse di base dell'anno precedente e il gettito base dei due tributi, al netto delle riduzioni apportate per disposizioni legislative.

Dal 2011 il reale apporto statale alle risorse dei Comuni si è sostanzialmente azzerato e le somme necessarie per assicurare la dotazione storica delle risorse di ciascun Comune (al netto dei tagli applicati negli anni), provengono ormai unicamente dal gettito della stessa IMU. La trattenuta in percentuale sul gettito standard IMU permette di ridistribuire una quota di risorse dai Comuni ad alta base imponibile a quelli con meno risorse.

Dal 2015, inoltre, una quota del Fondo di Solidarietà Comunale viene attribuita ai Comuni sulla base della perequazione fiscale, ovvero in base alla spesa rilevata dai fabbisogni standard connessi alle funzioni fondamentali e in base alla capacità fiscale. Tale quota è variata progressivamente negli anni passando dal 20% del 2015 al 65% nel 2023 e nel 2025 sarà pari al 75%, con un incremento annuo del 5% fino ad arrivare al 100% nel 2030.

L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata, appunto, nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021. Tale progressione è stata, tuttavia, sospesa nell'anno 2019, con la legge di bilancio per il 2019.

Da ultimo, con il D.L. n. 124 del 2019, si è giunti alla definizione di un percorso molto più graduale di applicazione del meccanismo perequativo, con un incremento costante della quota percentuale del Fondo da distribuire tra i comuni su base perequativa del 5 per cento annuo.

Dal 2025 al 2031 una parte del Fondo di solidarietà confluisce nel nuovo “Fondo Speciale equità livello di servizi” in attuazione di quanto previsto dall’art. 1, commi 498 e ssgg, della legge 213/2023 in base al quale si è voluto trattenere una parte del FSC per fare un intervento più mirato su alcune fattispecie e dotarle di apposite risorse per raggiungere gli obiettivi minimi di servizio ovvero lo sviluppo dei servizi sociali, il potenziamento del servizio asili nido e del trasporto scolastico di alunni con disabilità tenendo presenti le differenti destinazioni:

- 1) le risorse del nuovo Fondo destinate al finanziamento dei servizi sociali comunali sono stanziare fino al 2030, a fronte del raggiungimento di un obiettivo di servizio, in termini di rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente, da raggiungere entro il 2026 di 1 ogni 6.500 abitanti;

- 2) le risorse del Fondo destinate all'incremento dei posti negli asili nido sono stanziare fino al 2028, a fronte di un obiettivo di servizio fissato nel raggiungimento, entro il 2027, di un numero dei posti equivalenti, in termini di costo standard, al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, pari al 33% incluso il servizio privato su base locale;
- 3) infine, le risorse del Fondo destinate al potenziamento del servizio di trasporto scolastico di studenti disabili sono stanziare fino al 2028, rinviando, fino alla definizione dei LEP nella suddetta materia, la determinazione degli obiettivi di incremento della percentuale di studenti disabili trasportati da conseguire mediante l'utilizzo di tali risorse al decreto del Ministro dell'interno cui è demandato il riparto di tale quota di risorse del nuovo Fondo.

Per il triennio 2026-2028 la quantificazione del fondo rispetto al 2025 è influenzata:

- dall'incremento della dotazione del fondo prevista a partire dal 2026 dal comma 753 della legge n. 207/2024 per specifiche esigenze di correzione del riparto del fondo medesimo. Nell'anno 2025 tali risorse sono state assegnate agli Enti al di fuori del fondo di solidarietà comunale e ripartite con il D.M. Interno del 18 febbraio 2025, diventando strutturali solo a partire dal 2026 con il preciso scopo di compensare gli effetti negativi della perequazione. Tale incremento va ad alimentare la quota del FSC prevista dalla lettera d-quater del comma 449 della legge 232/2016, nella quale sono confluite le risorse necessarie alla restituzione del taglio operato dal DL 66/2014;
- dall'aumento del peso della quota da distribuire secondo i fabbisogni standard e della capacità fiscale perequabile, che porta per il 2026 dal 60% al 68% l'importo del fondo erogato con criteri perequativi;
- dall'aggiornamento e dalla revisione della metodologia dei fabbisogni standard che la Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS) ogni anno approva.

La quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, definita annualmente dal Ministero dell'Interno, per il 2026 è stata stimata nella stessa misura del 2025, pari a euro 1.696.980,91. La stessa sarà trattenuta "alla fonte" dall'Agenzia delle Entrate dal gettito IMU pagato dai cittadini.

Conseguentemente, l'importo del Fondo di Solidarietà Comunale per il 2026 è stato stimato in euro 8.000.000,00 per il 2026, € 8.150.000,00 per il 2027 ed € 8.200.000,00 per il 2028. Una volta conosciuto l'esatto importo del fondo assegnato, si procederà con eventuale variazione di bilancio al fine di adeguare la previsione all'effettivo importo.

L'importo del Fondo Speciale per l'equità del livello dei servizi ammonta a euro 559.500,00 per l'anno 2026, € 659.500,00 per il 2027 ed € 717.500,00 per il 2028.

### 15.3 Trasferimenti correnti

Relativamente alle entrate da trasferimenti, per il disposto congiunto del punto 3.6 e del punto 5.2, lett. c), del Principio contabile allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, la scadenza del credito, ovvero l'esercizio finanziario su cui viene imputata l'entrata, coincide con l'esercizio finanziario in cui viene adottato il provvedimento amministrativo di attribuzione del contributo da parte del soggetto erogante relativamente ai trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche. Nel caso in cui l'atto preveda espressamente le modalità temporali e le scadenze in cui il trasferimento è erogato, l'entrata è imputata negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Ai fini della corretta contabilizzazione dell'entrata, ogni amministrazione pubblica che impegna spese a favore di altre amministrazioni ne deve dare comunicazione ai destinatari. Per quanto riguarda le erogazioni effettuate dal Ministero dell'interno, il rispetto di tale principio viene assicurato attraverso la divulgazione degli importi delle "spettanze" sul sito internet del Ministero. Con riferimento ai trasferimenti ed ai contributi da amministrazioni pubbliche che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria, l'esigibilità dell'entrata è determinata in considerazione dell'esigibilità della stessa, a prescindere dall'esercizio di imputazione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante. Per quanto riguarda, in particolare, i contributi a rendicontazione, costituiti dai trasferimenti erogati sulla base della rendicontazione delle spese sostenute (e in presenza di una precedente formale deliberazione/determinazione dell'ente erogante), l'accertamento avviene: - per i trasferimenti erogati da un'amministrazione che adotta il principio della competenza finanziaria potenziata, con imputazione ai medesimi esercizi in cui

L'amministrazione erogante ha registrato i corrispondenti impegni, che deve corrispondere con gli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell'ente beneficiario sulla base del relativo cronoprogramma; - per i trasferimenti erogati da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l'accertamento dell'entrata avviene a seguito della formale deliberazione del contributo da parte dell'ente erogante, con imputazione agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma). Per i contributi in conto interessi e i contributi correnti di carattere pluriennale ricorrente, l'imputazione avviene negli esercizi finanziari in cui vengono a scadenza le singole obbligazioni, individuate sulla base del piano di ammortamento del prestito. Relativamente alle entrate dall'Unione Europea, la previsione è riferita all'esercizio nel quale, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla U.E. e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), viene approvato da parte della Commissione europea il piano economico-finanziario e, per l'eventuale erogazione di acconti, all'esercizio in cui è incassato l'acconto.

<b>Trasferimenti correnti</b>					
<b>Tipologia</b>	<b>Previsioni definitive 2025</b>	<b>Previsioni 2026</b>	<b>Variazione %</b>	<b>Previsioni 2027</b>	<b>Previsioni 2028</b>
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	25.845.236,18	20.126.993,39	-22,12	18.066.301,83	18.079.901,83
102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	195.560,00	22.000,00	-88,75	22.000,00	22.000,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.350,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.349.000,00	807.000,00	-40,18	345.000,00	15.000,00
<b>Totale</b>	<b>27.391.146,18</b>	<b>20.955.993,39</b>	<b>-23,49</b>	<b>18.433.301,83</b>	<b>18.116.901,83</b>

All'interno del titolo "Trasferimenti correnti" si evidenziano le seguenti risorse più rilevanti:

#### 15.2.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Questa tipologia di entrata presenta nel 2026 una previsione di € 19.817.430,67 minore rispetto alla previsione definitiva 2025 per effetto principalmente di minori contributi dalla

regione marche per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione. La previsione 2027 ammonta ad € 18.066.301,83, mentre la previsione e 2028 ammonta ad € 18.079.901,83.

Tra le entrate più significative si possono evidenziare quelle riguardanti:

- l'ambito sociale che complessivamente ammontano ad € 7.435.066,55 per l'anno 2026, ad € 6.923.480,00 per l'anno 2027 ed € 6.92.3480,00 per l'anno 2028;
- contributi dalla Regione Marche per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione conseguente agli eventi sismici 2016-2017, previsti per l'ammontare di € 4.200.000,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028;
- fondi statali per i canoni di locazione ed adeguamento edificio da destinare a strutture scolastiche temporanee durante i lavori di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici 2016-2017, previsti per l'ammontare di € 1.295.141,83 per ciascun anno del triennio 2026-2028;
- i trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno per fattispecie specifiche di legge e per trasferimenti compensativi che ammontano ad € 1.715.800,00 per l'anno 2026 ed € 1.383.800,00 per ciascun anno 2027 e 2028;
- il contributo regionale per il servizio di trasporto pubblico che ammonta ad € 1.940.000,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028;
- contributo regionale per il sostegno alla locazione L.431/98 che ammonta ad € 450.000,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028;
- 

#### 15.2.2 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

La previsione 2026 relativa a questa tipologia di entrata ammonta ad € 807.000,00 ed € 345.000,00 per l'anno 2027 ed € 15.000,00 per l'anno 2028 e si riferiscono principalmente ai fondi PR FSE PLUS inclusione sociale misura OS 4.K per l'attuazione dei progetti di potenziamento nell'Ambito sociale XXII.

### 15.3 Entrate extratributarie

La previsione per le entrate extra-tributarie tiene conto delle disposizioni del Principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 in merito all'accertamento delle entrate.

Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Variazione %	Previsioni 2027	Previsioni 2028
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.004.392,34	19.490.555,60	2,56	19.490.948,00	19.490.948,00
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.793.000,00	1.723.000,00	-3,90	1.723.000,00	1.723.000,00
300 Interessi attivi	170.000,00	180.000,00	5,88	180.000,00	180.000,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	700.000,00	1.000.000,00	42,86	800.000,00	800.000,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	4.806.453,20	3.812.966,00	-20,67	3.757.850,00	3.756.600,00
<b>Totale</b>	<b>26.473.845,54</b>	<b>26.206.521,60</b>	<b>-1,01</b>	<b>25.951.798,00</b>	<b>25.950.548,00</b>

#### 15.3.1 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Per le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici, la previsione si riferisce al servizio reso all'utenza nell'esercizio di riferimento mentre le entrate derivanti dalla gestione dei beni immobili, quali locazioni e concessioni, la previsione si riferisce ai canoni esigibili nell'esercizio. Le entrate di questa tipologia ammontano ad € 19.490.555,60 per l'anno 2026 ed € 19.490.948,00 per ciascun anno 2027 e 2028.

##### 15.3.1.1 Vendita di beni

Le entrate di questa categoria ammontano per l'anno 2026 ad € 11.204.500,00, per ciascun anno del triennio 2026-2028 e si riferiscono principalmente ai proventi delle quattro farmacie comunali.

##### 15.3.1.2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

Le entrate di questa categoria ammontano per l'anno 2026 ad € 4.683.322,00, ad € 4.678.322,00 per ciascun anno 2027 e 2028. Le componenti più significative della

categoria riguardano principalmente, per ciascun anno del triennio, i proventi della discarica Vasca nr. 7, presso il Polo Relluce, a seguito dell'autorizzazione provinciale nr.545 del 28/04/22 ottenuta dalla Ascoli Servizi Comunali srl, di € 1.800.000,00 per ciascun anno 2026-2028 (14% dei ricavi lordi derivanti dall'abbancamento dei nuovi rifiuti presso il Polo Relluce), del servizio mensa scolastica, per € 800.000,00, degli asili nido per € 350.000,00, del forno crematorio per € 600.000,00, dei diritti di segreteria ed istruttoria per € 620.000,00.

Le tariffe per i servizi comunali a domanda individuale per l'anno 2026 sono state stabilite annualmente dalla Giunta comunale.

Relativamente ai servizi a domanda individuale, l'art. 243, comma 2, del TUEL, impone agli enti locali strutturalmente deficitari – considerando tali, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del TUEL, gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari – che il costo complessivo della gestione di tali servizi, riferito ai dati della competenza, sia coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento, considerando a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare. I costi complessivi di gestione dei servizi a domanda individuale devono comunque comprendere gli oneri diretti e indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi e le spese per i trasferimenti.

Il Comune di Ascoli Piceno, non trovandosi in condizioni di deficitarietà strutturale – ai sensi del citato art. 242 del TUEL – non ha l'obbligo di garantire la copertura minima con i proventi tariffari del 36 per cento del costo dei servizi a domanda.

Tuttavia nel contesto e nelle finalità in cui si inserisce la Nota integrativa ci si limita a riepilogare la situazione economico e finanziaria complessiva dei servizi confermando la non obbligatorietà alla copertura minima dei costi.

#### 15.3.1.3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previste in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti, all'andamento

storico consolidato per le concessioni cimiteriali ed ammontano ad € 3.602.733,60 per l'anno 2026 ed € 3.608.126,00 per ciascun anno 2027 e 2028.

In particolare a decorrere dal 2021, con la legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, i cosiddetti «tributi minori», ovvero Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, Imposta comunale sulla pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni, sono sostituiti da due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati. Il primo canone sostituisce anche il canone previsto dall'articolo 27, comma 7-8, del codice della strada e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi).

Il legislatore ha qualificato la nuova entrata come “canone patrimoniale”, con la conseguenza che ad esso sarebbe riconosciuta natura extratributaria (Titolo 3 del Bilancio).

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 28/1/2021 ha approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 commi 816-836.

Con successiva deliberazione n. 10 del 28/01/2021, il Consiglio Comunale ha approvato, il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 commi 837-845, quale strumento derivato dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale e di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Per l'anno 2026, sono confermate le tariffe del suddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, determinate per l'anno 2021 con deliberazione n. 11 del 19/1/2021.

Il gettito previsto a bilancio 2026-2028 è pari ad € 2.100.000,00 per ciascun anno del triennio.

15.3.2 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Nel Bilancio per i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, si prevede di incassare € 1.723.000,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028. La principale voce di entrata compresa in questa tipologia è rappresentata dalle sanzioni del codice della strada previste, in ciascun anno del triennio, per € 1.300.000,00 e dalle sanzioni pecuniarie amministrative previste nel triennio per € 350.000,00.

L'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, dispone che una quota pari al 50 per cento dei proventi delle sanzioni previste dal Codice siano destinati:

1. in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
2. in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
3. ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative a:
  1. manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
  2. installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere;
  3. sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
  4. redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana;
  5. interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
  6. svolgimento, da parte degli organi di Polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;

7. misure di assistenza e di previdenza per il personale di Polizia locale;
8. interventi a favore della mobilità ciclistica;
9. assunzioni stagionali a progetto, nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni.

Nel bilancio di previsione 2026-2028, i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada sono così destinati:

Descrizione	Anno	Anno	Anno
	2026	2027	2028
Sanzioni per violazioni CDS (+)	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Quota accantonata a FCDE (-)	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Sanzione per violazioni CDS nette	1.165.000,00	1.165.000,00	1.165.000,00
<b>Quota minima del 50%</b>	<b>582.500,00</b>	<b>582.500,00</b>	<b>582.500,00</b>
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica (min. ¼)	152.900,00	152.900,00	152.900,00
Potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (min. ¼)	146.150,00	146.150,00	146.150,00
Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale	331.300,00	331.300,00	331.300,00
<b>Totale proventi destinati ex art. 208</b>	<b>630.350,00</b>	<b>630.350,00</b>	<b>630.350,00</b>

### 15.3.3 Interessi attivi

Nel Bilancio 2026-2028 gli interessi attivi sono previsti per un ammontare, in ciascun anno, per € 180.000,00.

*15.3.4 Altre entrate da redditi di capitale*

Nel Bilancio 2026-2028 per questa tipologia si prevede € 1.000.000,00 per ciascun anno del triennio e riguarda le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte delle società Ascoli Reti Gas per € 200.000,00 ed Ascoli Servizi Comunali per € 800.000,00.

*15.3.5 Rimborsi ed altre entrate correnti*

Nel Bilancio 2026-2028 per questa tipologia si prevede € 3.812.966, per l'anno 2026, di € 3.757.850,00 per l'anno 2027 e di € 3.756.600,00 per l'anno 2028 e riguarda, principalmente, l'entrata per IVA da scissione per pagamenti (cd split payment), art. 17/ter DPR 633/1972 per acquisti commerciali, le contabilizzazioni del fondo incentivi del personale per funzioni tecniche, art. 113 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., rimborsi da altri enti per personale in comando, rimborsi per consumi utenze da soggetti utilizzatori del patrimonio comunale nonché rimborsi da parte dell'ISTAT per le rilevazioni statistiche.

## 16. Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Le previsioni di bilancio sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio.

In particolare:

- *Trasferimenti in conto capitale.* Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Altre entrate in conto capitale, Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).* In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio;
- *Fondi del PNRR.* Valgono le regole contabili relative ai contributi a rendicontazione; tali risorse, pur essendo di provenienza comunitaria ed anticipati dal Ministero attraverso il Fondo di rotazione next generation EU istituito dalla legge n. 178/2020, vengono contabilizzate come trasferimenti e non come anticipazioni di fondi; in base alla regola del "primo beneficiario", il trasferimento in entrata viene classificato in considerazione del soggetto dal quale l'ente effettivamente riceve il trasferimento, ovvero l'ultimo soggetto erogatore, senza tenere conto del primo soggetto che ha trasferito le risorse o la finalità delle stesse. Considerato che

l'attuazione degli interventi del PNRR prevede anche il coinvolgimento di più livelli istituzionali o di più soggetti (ad esempio la Regione) che ricevono le risorse e le riaccreditano all'ente beneficiario, l'entrata viene iscritta nel Bilancio di previsione sulla base del soggetto da cui proviene l'accredito (nel caso dei fondi erogati dai Ministeri, viene iscritto come trasferimento statale).

<b>Entrate in conto capitale</b>					
<b>Tipologia</b>	<b>Previsioni definitive 2025</b>	<b>Previsioni 2026</b>	<b>Variazione %</b>	<b>Previsioni 2027</b>	<b>Previsioni 2028</b>
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	161.565.061,69	103.267.904,16	-36,08	17.047.845,24	4.579.963,50
300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.529.500,00	1.000.000,00	-34,62	0,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale	640.000,00	700.000,00	9,38	700.000,00	700.000,00
<b>Totale</b>	<b>163.734.561,69</b>	<b>104.967.904,16</b>	<b>-35,89</b>	<b>17.747.845,24</b>	<b>5.279.963,50</b>

### 16.1 Contributi agli investimenti

Le entrate in c/capitale sono costituite, principalmente, dalla tipologia "Contributi agli investimenti" che nell'anno 2026 ammontano ad € 103.267.904,16, per l'anno 2027 € 17.047.845,24 ed € 4.579.963,50 per l'anno 2028, di seguito specificati nelle principali voci dell'anno 2026:

1. Fondi statali sisma comprensivi della quota GSE per € 31.358.956,10
2. Fondi PINQUA per progetto PQ-75 € 27.078.806,09
3. Fondi PINQUA per progetto PQ-15 € 6.267.888,36
4. Fondi PNRR € 14.035.115,75
5. Fondi europei di investimento territoriale integrato (ITI2) € 6.395.310,66
6. Fondi europei POR FESR € 3.234.040,00
7. Otto per mille € 2.239.040,82
8. Fondi regionali programma operativo complementare (POC) € 3.304.304,12
9. Altri fondi regionali € 1.933.720,23

10. Fondi Ministero della Cultura piano strategico grandi progetti culturali € 1.741.088,19
11. Altri fondi dello Stato € 1.470.536,61
12. Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 Progetto GABA € 177.372,05
13. Fondi PNC Sisma Sub Misure A2.3 e A2.4 € 3.921.761,99

#### 16.2 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Altra voce di entrata in c/capitale prevista alla tipologia 400 è costituita dai proventi dalle vendite immobiliari previste solo nell'anno 2026 per un importo pari ad € 1.000.000,00.

Le previsioni delle entrate da alienazioni sono coerenti con il valore delle dismissioni immobiliari previste nell'ambito del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008.

#### 16.3 Altre Entrate in conto capitale - Permessi di costruire

Le entrate da permessi di costruire sono comprese all'interno della Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale". Tali entrate sono articolate in due quote:

1. gli oneri di urbanizzazione, primari e secondari, collegati al rilascio del permesso al soggetto richiedente (salva la possibilità di rateizzazione), quindi immediatamente esigibili ed imputati nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso;
2. il costo di costruzione, esigibile nel corso dell'opera e, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera, imputata negli esercizi in cui vengono a scadenza le relative quote.

L'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016 prevede che, a decorrere dal 2018, i predetti proventi devono essere destinati esclusivamente:

1. alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; - al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
2. a interventi di riuso e di rigenerazione;
3. a interventi di demolizione di costruzioni abusive; - all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;

4. a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
5. a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Il Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172, ha poi esteso la possibilità di utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia per spese di progettazione per opere pubbliche.

I proventi per il rilascio del permesso di costruire, calcolati in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, sono previsti per un importo pari ad € 700.000,00 per ciascun anno del triennio 2026-2028 e destinati alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2024 (rendiconto)</b>	€ 695.238,23	€ 370.000,00	€ 325.238,23
<b>2025</b>	€ 640.000,00	€ 640.000,00	-
<b>2026</b>	€ 700.000,00	700.000,00	-
<b>2027</b>	€ 700.000,00	700.000,00	-
<b>2028</b>	€ 700.000,00	700.000,00	-

## 17. Entrate per accensione prestiti

L'Ente prevede di fare ricorso all'indebitamento per finanziare spese d'investimento nel solo anno 2026 per l'importo di 2.000.000,00, di cui € 1.500.000,00 per la manutenzione straordinaria delle strade comunali ed € 500.000,00 per la manutenzione straordinaria degli edifici comunali.

Accensione Prestiti					
Tipologia	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Variazione %	Previsioni 2027	Previsioni 2028
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.650.000,00	2.000.000,00	21,21	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.650.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>21,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ANALISI COMPOSIZIONE DELLE SPESE**

La struttura delle spese si articola in: Missioni – Programmi - Titoli – Macroaggregati.

<b>Riepilogo missioni</b>					
<b>Missione</b>	<b>Previsioni definitive 2025</b>	<b>Previsioni 2026</b>	<b>Variazione %</b>	<b>Previsioni 2027</b>	<b>Previsioni 2028</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	57.990.741,63	43.130.828,22	-25,62	21.917.331,09	21.136.585,84
3 Ordine pubblico e sicurezza	2.025.131,19	2.421.606,00	19,58	2.421.606,00	2.421.606,00
4 Istruzione e diritto allo studio	51.368.317,19	33.839.832,24	-34,12	15.011.991,21	8.089.787,49
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	26.747.359,00	17.168.368,80	-35,81	6.374.861,40	1.923.960,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.674.660,05	7.534.943,25	-29,41	514.487,00	514.487,00
7 Turismo	2.234.836,67	924.379,55	-58,64	444.719,00	444.719,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	59.868.167,47	42.274.501,13	-29,39	1.672.735,37	1.245.704,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	23.008.828,40	21.952.588,09	-4,59	12.534.541,00	12.534.541,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	26.623.103,53	21.079.551,89	-20,82	4.762.484,00	4.762.484,00
11 Soccorso civile	975.231,46	915.544,00	-6,12	903.544,00	885.544,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	28.123.680,46	20.536.193,48	-26,98	17.056.684,00	16.845.116,00
14 Sviluppo economico e competitività	8.898.510,00	9.632.623,00	8,25	9.543.273,00	9.569.273,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.387.080,00	3.958.446,99	185,38	36.685,00	36.685,00
20 Fondi e accantonamenti	2.883.175,74	3.201.402,40	11,04	3.185.411,00	3.217.381,00
50 Debito pubblico	2.025.712,76	4.001.500,00	97,54	4.536.160,00	4.649.540,00
60 Anticipazioni finanziarie	20.010.000,00	20.010.000,00	0,00	20.010.000,00	20.010.000,00
99 Servizi per conto terzi	85.193.000,00	30.633.000,00	-64,04	30.633.000,00	30.633.000,00
<b>Totale</b>	<b>410.037.535,55</b>	<b>283.215.309,04</b>	<b>-30,93</b>	<b>151.559.513,07</b>	<b>138.920.413,33</b>

<b>Previsioni 2026</b>					
<b>Missione</b>	<b>Titolo 1</b>	<b>Titolo 2</b>	<b>Titolo 3</b>	<b>Titolo 4</b>	<b>Titolo 5</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.009.330,70	20.121.497,52	2.000.000,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	2.371.606,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	5.004.651,83	28.835.180,41	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.993.660,72	15.174.708,08	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	514.487,00	7.020.456,25	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	914.379,55	10.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.608.154,00	40.666.347,13	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.655.541,00	9.297.047,09	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	4.779.171,83	16.300.380,06	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	885.544,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.291.361,02	1.244.832,46	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	9.589.623,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	36.685,00	3.921.761,99	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	3.201.402,40	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.321.500,00	0,00	0,00	2.680.000,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	10.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>85.187.098,05</b>	<b>142.715.210,99</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.680.000,00</b>	<b>20.000.000,00</b>

**18. Spese correnti**

<b>Spese correnti</b>					
<b>Macroaggregato</b>	<b>Previsioni definitive 2025</b>	<b>Previsioni 2026</b>	<b>Variazione %</b>	<b>Previsioni 2027</b>	<b>Previsioni 2028</b>
1.01 Redditi da lavoro dipendente	19.572.167,04	18.021.800,92	-7,92	17.093.401,00	17.093.401,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>704.399,92</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.414.091,56	1.296.061,70	-8,35	1.215.375,00	1.215.375,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>47.286,70</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1.03 Acquisto di beni e servizi	53.963.584,67	48.490.634,40	-10,14	45.022.617,83	44.890.049,83
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>297.390,30</i>	<i>3.568,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1.04 Trasferimenti correnti	15.309.302,75	10.252.759,60	-33,03	9.791.623,00	9.707.623,00
1.07 Interessi passivi	1.281.653,04	1.331.500,00	3,89	1.650.160,00	1.564.540,00
1.08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	359.467,37	148.139,03	-58,79	40.000,00	40.000,00
1.10 Altre spese correnti	5.587.182,40	5.646.202,40	1,06	5.530.211,00	5.462.181,00
<b>Totale</b>	<b>97.487.448,83</b>	<b>85.187.098,05</b>	<b>-12,62</b>	<b>80.343.387,83</b>	<b>79.973.169,83</b>

Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

1. dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, etc.);
2. del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali;
3. dei rinnovi contrattuali del personale;
4. delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

## 19. Spese in conto capitale - Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

Per un'analisi delle spese di investimento previste attualmente nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti 2026-2028, comprendente le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche - redatto ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e smi - adottato con deliberazione di Giunta Comunale del 4/12/2025, n. 396.

Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Variazione %	Previsioni 2027	Previsioni 2028
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	203.746.772,20	139.978.729,96	-31,30	17.597.125,24	5.129.243,50
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>26.928.372,81</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.03 Contributi agli investimenti	1.287.274,80	2.723.469,14	111,57	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	68.980,00	13.011,89	-81,14	30.000,00	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>205.103.027,00</b>	<b>142.715.210,99</b>	<b>-30,42</b>	<b>17.627.125,24</b>	<b>5.159.243,50</b>

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al vigente programma delle opere pubbliche.

Nel Piano Triennale delle opere pubbliche sono state inserite, così come previsto dalla vigente normativa, le opere di ammontare superiore ad € 150.000,00.

Di seguito, vengono riportate le spese d'investimento previste nel bilancio per forma di finanziamento.

I N V E S T I M E N T I 2026-2028			
PNRR	5.080.679,93		-
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	29.559.811,69	4.452.901,40	-
PINQUA	33.346.694,45	-	-
Sisma	35.280.718,09	12.594.943,84	4.579.963,50
Mutui	2.000.000,00		
AVANZO VINCOLATO	8.939.654,02	-	-
FPV	26.928.372,81	-	-
VENDITA	1.000.000,00	-	-
ENTRATE CORRENTI	579.280,0	579.280,00	579.280,00
<b>TOTALE</b>	<b>142.715.210,99</b>	<b>17.627.125,24</b>	<b>5.159.243,50</b>

## Opere per fonti di finanziamento:

OPERE FINANZIATE CON FONDI PNRR	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE ALLOGGI COM.LI PER PERCORSI DI AUTONOMIA PERSONE DISABILI- FONDI PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 CUP C34H22000070006-V.4900.6/E	4.989,76	-	-
REALIZZAZIONE MENSA PRESSO SCUOLA PRIMARIA FALCONE BORSELLINO DI VILLA SANT'ANTONIO-FONDI PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 CUP C37G24000230006-V.4900.8/E	85.947,52	-	-
COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA BORGO CHIARO "FALCONE-BORSELLINO"-FONDI MIUR PNRR MISSIONE 2 COMP. 3 INVEST.1.1-CUP C32C22000050006-V.4900.3/E+FONDI GSE V. 4760.74/E	1.466.360,17	-	-
ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COM.LE SITO IN VIA DEGLI IRIS DA ADIBIRE AD ASILO NIDO CUP C33C25000530006-FONDI MIUR PNRR MISSIONE 4 COMP.1 INVEST.1.1 V. 4900.10/E	827.300,87	-	-
REALIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT PRESSO CITTÀ DELLA DELLO SPORT-FONDI PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 3.1 CUP C35B22000130006-E 900.000 V.4900.4/E	220.200,58	-	-
PIANO DI SUPPORTO AI SISTEMI DI RACCOLTA PAPER MEDIANTE INSTALLAZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI ID 4752-C31E23000050001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.11/E	48.344,15	-	-
PIANO DI RACCOLTA PER ISOLE ECOLOGICHE INFORMATIZZATE DI PROSSIMITÀ A FAVORE DI UD E UND- ID. 4529-C21E23000100001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.12/E	351.844,59	-	-
SISTEMA DI RACCOLTA CON CASSONETTI STRADALI O ECOISOLE INTELLIGENTI PER I COMUNI MONTANI-ID. 4589-C61E23000150001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.13/E	249.220,23	-	-
SISTEMA DI RACCOLTA CON CASSONETTI STRADALI O ECOISOLE INTELLIGENTI PER I COMUNI TURISTICI ID. 4595- C21E23000110001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.14/E	96.329,07	-	-
SOFTWARE E HARDWARE PER APPLICAZIONI IOT SU VARI ASPETTI GESTIONALI ID. 4811-C61E23000140001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.15/E	237.427,76	-	-
SOFTWARE E HARDWARE PER APPLICAZIONI IOT SU VARI ASPETTI GESTIONALI ID. 4990-C61E23000110001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.16/E	129.436,64	-	-
INSTALLAZIONE DI CASSONETTI CONDOMINIALI CON CALOTTE PER LA MISURAZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI ID. 4915-C31E23000070001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.17/E	632.010,94	-	-
CENTRI DI RACCOLTA AI SENSI DEL D.M. 8/4/2008 – REALIZZAZIONI, RISTRUTTURAZIONI, ADEGUAMENTI E AMPLIAMENTI ID.5390-C92F23000070001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.18/E	164.119,31	-	-
IMPLEMENTAZIONE ATTREZZATURE PER LA TARIFFAZIONE PUNTUALE (MASTELLI CON TAGRFID INTEGRATO) ID. 5238-C31E23000080001 -FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.19/E	137.823,97	-	-
RACCOLTA CON CASSONETTI STRADALI "INTELLIGENTI" PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DOMICILIARE ID. 5014-C61E23000120001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.20/E	178.298,38	-	-
RACCOLTA CON CASSONETTI STRADALI "INTELLIGENTI" PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DELL'INDIFFERENZIATO ID. 5075-C31E23000060001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.21/E	142.918,17	-	-
CENTRI DEL RIUSO – REALIZZAZIONI, RISTRUTTURAZIONI, ADEGUAMENTI FUNZIONALI E AMPLIAMENTI ID.5310-C51E23000090001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.22/E	108.107,82	-	-
	<b>5.080.679,93</b>	-	-

O PERE FINANZIATE CON FONDI PINQUA 75	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
PQ-75-2301 HOUSING SOCIALE EDIFICIO VIA GIUSTI-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C35F21000220001-V.4880.1/E	5.033.850,52	-	-
PQ-75-2302 HOUSING SOCIALE E POLO EDUCATIVO DI ECCELLENZA CASERMA VECCHI-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C35F21000230008- V.4880.2/E	3.168.333,77	-	-
PQ-75-2303 HOUSING INTERGENERAZIONALE CONVENTO SAN DOMENICO-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C35F21000240001-V.4880.3/E	4.136.566,42	-	-
PQ-75-2304 RESIDENZA PUBBLICA CORNACCHIETTO-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C37H21000840001-V.4880.4/E	534.000,00	-	-
PQ-75-2305 RESIDENZA PUBBLICA EX CASERMA VIGILI DEL FUOCO- FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C37H21000800001-V.4880.5/E	-	-	-
PQ-75-2306 RESIDENZA PUBBLICA EX CASERMA DEI CARABINIERI-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C37H21000810001-V.4880.6/E	6.540,00	-	-
PQ-75-2307 HEADQUARTER WELFARE URBANO PALAZZO SALADINI PILASTRI-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C35F21000210008-€ 7.075.945,61 V.4880.7/E	12.106.708,12	-	-
PQ-75-2309 CICLOPEDONALE LUNGO CASTELLANO E RETE CICLOPEDONALE URBANA-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C39J21026670001-V.4880.8/E	328.592,84	-	-
PQ-75-2310 RIQUALIFICAZIONE MULTIFUNZIONALE PIAZZA SAN TOMMASO-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C39J21026680001-V.4880.9/E	26.630,93	-	-
PQ-75-2311 RIQUALIFICAZIONE MULTIFUNZIONALE PARCO SALADINI PILASTRI-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C35F21000200001-V.4880.10/E	1.102.392,64	-	-
PQ-75-2308 POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO E CULTURALE COMPLESSO SANT'ANGELO MAGNO ALA NORD CUP C39J21028520008-F.DI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 V.4880.45/E	517.453,00	-	-
PQ-75-2312 DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DELLE BANCHE DATI-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C34E21000220001-V.4880.46/E	45.593,85	-	-
PQ-75-2314 SVILUPPO DI TECNOLOGIE A.I.T.A. PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C34E21000230001-V.4880.47/E + € 31.874,00 AVANZO VINC. DA TRASF. 2025	72.144,00	-	-
	<b>27.078.806,09</b>	-	-

OPERE FINANZIATE CON FONDI PINQUA 15	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
PQ-15-1396 RIQUALIF.TEATRO ROMANO PER SPETTACOLI ALL'APERTO-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C35F21000130001-V.4880.11/E	275.639,16	-	-
PQ-15-1626 RIPRISTINO FUNZ.PERCORSI VISITA ARCHEOL.E VALORIZ.AREA ARCHEOL. PALAZZO DEI CAPITANI-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C37H21000660001-V.4880.12/E	156.000,00	-	-
PQ-15-1625 REALIZ.ECO MOBILITY POINT CENTRO STORICO CON COLONNINE RICARICA MEZZI PUBBLICI E PRIVATI ELETTRICI-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001750001-V.4880.13/E	175.335,75	-	-
PQ-15-1629 SPAZIO D'ARTE COREUTICA-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C34E21000180001-V.4880.14/E	46.557,05	-	-
PQ-15-1633 PROGETTO CICLOVENA (F.NE VENAGRANDE)-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000020001-V.4880.15/E	1.839,49	-	-
PQ-15-1430 REALIZ.ALLOGGI RAGAZZE MADRI E DONNE IN DIFFICOLT'A' IN F.NE VENAGRANDE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000030001-V.4880.16/E	56.275,72	-	-
PQ-15-1634 REALIZ.CENTRO MUSICALE A VENAGRANDE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C34E21000140001-V.4880.17/E	82.153,73	-	-
PQ-15-1434 REALIZ.CENTRO GIOCO PER BAMBINI A VENAGRANDE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C34E21000150001-V.4880.18/E	93.620,29	-	-
PQ-15-1635 RIQUALIFICAZ.PERCORSI E SPAZI PUBBLICI NELLA FRAZIONE DI VENAGRANDE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C37H21000630001-V.4880.19/E	18.694,67	-	-
PQ-15-1636 REALIZ.ECO MOBILITY POINT IN F.NE VENAGRANDE CON COLONNINE PER RICARICA MEZZI PUBBLICI E PRIVATI ELETTRICI-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001630001-V.4880.20/E	123.039,47	-	-
PQ-15-1637 REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO A VENAGRANDE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001640001-V.4880.21/E	37.410,21	-	-
PQ-15-1443 REALIZZAZIONE ALLOGGIO SOCIALE A VENAGRANDE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000040001-V.4880.22/E	-	-	-
PQ-15-1445 REALIZZAZIONE ALLOGGI SOCIALI A CASTEL TROSINO EDIFICIO 1- FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000050001-V.4880.23/E	71.506,35	-	-
PQ-15-1446 REALIZZAZIONE ALLOGGI SOCIALI A CASTEL TROSINO EDIFICIO 2- FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000060001-V.4880.24/E	49.266,73	-	-
PQ-15-1447 REALIZZAZIONE STRUTTURA PER L'INFANZIA NELL'EX SCUOLA DI CASETTE DI CASTEL TROSINO-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000070001-V.4880.25/E	153.573,31	-	-
PQ-15-1639 VALORIZZAZIONE NECROPOLI LONGOBARDA DI CASTEL TROSINO-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001670001-V.4880.26/E	156.000,00	-	-
PQ-15-1640 RIQUALIFICAZIONE PORZIONE PAVIMENTAZIONE DEL BORGO ANTICO E REALIZ.PERCORSO PEDONALE A CASTEL TROSINO-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C33D21003020001-V.4880.27/E	294.939,10	-	-
PQ-15-1641 REALIZ.ECO MOBILITY POINT A CASTEL TROSINO CON COLONNINE PER RICARICA MEZZI PUBBLICI E PRIVATI ELETTRICI-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001690001-V.4880.28/E	68.529,59	-	-

PQ-15-1642 REALIZ. CONNESSIONE DIGITALE F.NE CASTELTROSINO-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001700001-V.4880.29/E	-	-	-
PQ-15-1453 REALIZ. PARCO DEL TORRENTE CASTELLANO-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001710001-V.4880.30/E	544.375,42	-	-
PQ-15-1773 SENSAZIONALE PARK CASTELLANO REALIZ. MUSEO A CIELO APERTO DEI 5 SENSI-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C34E21000160001-V.4880.31/E	98.014,35	-	-
PQ-15-1454 REALIZZAZIONE CENTRO ALLOGGI SOCIALI A PIAGGE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000080001-V.4880.32/E	1.650.829,89	-	-
PQ-15-1643 RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO A PIAGGE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C37H21000640001-V.4880.33/E	152.612,65	-	-
PQ-15-1644 RIQUALIFICAZIONE PERCORSI E SPAZI PUBBLICI NELLA F.NE DI PIAGGE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C37H21000650001-V.4880.34/E	1.679,47	-	-
PQ-15-1646 REALIZ.PERCORSO CICLOPEDONALE NATURALISTICO DI COLLEGAMENTO TRA LA F.NE DI PIAGGE,IL PIANORO DI S.MARCO ED IL CENTRO DI ASCOLI-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001720001-V.4880.35/E	398.522,00	-	-
PQ-15-1647 REALIZ.ECO MOBILITY POINT IN F.NE PIAGGE CON COLONNINE PER RICARICA MEZZI PUBBLICI E PRIVATI ELETTRICI-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001730001-V.4880.36/E	79.633,43	-	-
PQ-15-1648 REALIZ. CONNESSIONE DIGITALE IN F.NE PIAGGE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001740001-V.4880.37/E	-	-	-
PQ-15-1650 REALIZZAZIONE ALLOGGI/CENTRO ANZIANI A CAVACEPPO-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000090001-V.4880.38/E	1.255.445,17	-	-
PQ-15-1649 ACQUISTO DI MEZZI ELETTRICI PER POTENZIARE IL TRASPORTO PUBBLICO A SERVIZIO DELLE FRAZIONI-V.21500.39/U	-	-	-
PQ-15-1651 LABORATORI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C37H21000670001-V.4880.40/E	35.268,05	-	-
PQ-15-1628 SVILUPPO DEL TURISMO-FONDI PNRR MISSIONE M5C2 COMPONENTE C2 INVESTIMENTO 2.3 PINQUA CUP C34E21000170001-V.4880.41/E	-	-	-
PQ-15-1630 RECUPERO AREA SPONDE FIUME TRONTO-FONDI PNRR MISSIONE M5C2 COMPONENTE C2 INVESTIMENTO 2.3 PINQUA CUP C32C21001220001-V.4880.42/E	-	-	-
PQ-15-1421 HOUSING BRECCIA ROLO-FONDI PNRR MISSIONE M5C2 COMPONENTE C2 INVESTIMENTO 2.3 PINQUA CUP C32C21001230001-V.4880.43/E	-	-	-
PQ-15-1461 ALLOGGI SOCIALI E STRUTTURA TERZA ETA' LISCIANO-FONDI PNRR MISSIONE M5C2 COMPONENTE C2 INVESTIMENTO 2.3 PINQUA CUP C34E21000190001-V.4880.44/E	191.127,31	-	-
	<b>6.267.888,36</b>	-	-

O PERE FINANZIATE CON FONDI SISMA COMPENSIVI DELLA QUOTA GSE	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
ADEGUAMENTO SISMICO ASILO NIDO BUONARROTI-FONDI SISMA ORD.31/2021 V.4760.39/E+V. 4760.47/E+AVANZO VINC.DA TRASF. 2025 € 24.682,43	425.317,57	525.000,00	234.682,43
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN SEDE LUNGO CASTELLANO-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 138.858,88+FONDI SISMA ORD.31/2021 V. 4760.40/E+FONDI GSE V.4760.48/E	1.223.821,12	867.160,00	350.386,53
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DON GIUSSANI MONTICELLI -FONDI SISMA V.4760.8/E	58.523,79	-	-
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MALASPINA-FONDI SISMA V.4760.17/E+FONDI GSE V.4760.77/E	2.599.705,45	-	-
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO PALESTRA E SCUOLA SAN FILIPPO-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 541.916,57+V.4760.18/E+CONTRIBUTO GSE V.4760.85/E	678.814,45	900.934,00	-
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOLA DON BOSCO-€ 1.440.868,40 AVANZO VINC.DA TRASF.2025+FONDI SISMA V.4760.20/E	363.131,60	1.148.000,00	518.368,40
COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO "CECI"-€ 1.553.121,18 AVANZO VINC.DA TRASF. 2025+FONDI SISMA V.4760.21/E+FONDI GSE 4760.79/E	530.932,98	1.207.972,92	539.219,10
COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO "CANTALAMESSA"-FONDI SISMA V.4760.22/E+FONDI GSE V.4760.80/E	2.538.374,91	-	-
COSTRUZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO "MASSIMO D'AZEGLIO"-€ 2.149.269,41 AVANZO VINC.DA TRASF. 2025+FONDI SISMA V.4760.23/E	-	2.100.000,00	838.492,08
LAVORI DI RICOSTRUZIONE CURVA SUD-OVEST E SUD-EST DELLO STADIO DEL DUCA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023 V. 4760.15/E	3.692.773,91	-	-
INTERVENTO DI RECUPERO EX DISTRETTO MILITARE-V.4760.33/E+€ 358.274,95 V.4760.75/E	6.408.860,67	-	-
MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO ISC "DON GIUSSANI" MONTICELLI-€ 1.508.711,48 AVANZO VINC.DA TRASF. 2025+FONDI SISMA V.4760.24/E+FONDI GSE V.4760.81/E	3.399.665,32	1.892.997,46	-
MIGLIORAMENTO SISMICO VILLA RENDINA-V. 4760.35/E	151.353,43	-	-
ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA E. CAGNUCCI-V. 4760.36/E	655.336,77	-	-
ADEGUAMENTO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA TOFARE-FONDI SISMA V. 4760.37/E+FONDI GSE V.4760.76/E	95.039,14	-	-
RAFFORZAMENTO LOCALE EX CASERMA VELLEI-FONDI SISMA ORD. 109/2020-V.4760.41/E+AVANZO VINC. DA TRASF. 2025 € 37.312,32	396.242,03	140.776,27	-
RAFFORZAMENTO LOCALE EX SCUOLA DI CAMPOLUGNO-FONDI SISMA ORD. 109/2020-V.4760.42/E	887.641,02	307.255,10	-
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "FALCONE-BORSELLINO" DI VILLA S.ANTONIO-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 44.416,80+FONDI SISMA V.4760.44/E+FONDI GSE V.4760.49/E	435.583,20	560.000,00	268.416,80
ADEGUAMENTO SISMICO SEDE FACOLTA' UNICAM SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN SEDE CONVENTO DELL'ANNUNZIATA-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 29.040,32+FONDI SISMA ORD.31/2021 V.4760.46/E+FONDI GSE V.4760.51/E	686.309,68	834.575,00	362.870,32
LAVORI MUNICIPIO - FABBRICATO SEDE DEL SETTORE FINANZIARIO-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.56/E+AVANZO VINC. DA TRASF. 2025 € 257.205,07	642.794,93	1.050.000,00	707.205,07
LAVORI MUNICIPIO - PALAZZO DELL'ARENGO-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.57/E+AVANZO VINC. DA TRASF. 2025 € 900.049,68	779.404,14	1.060.273,09	760.322,77
LAVORI MUNICIPIO - PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.58/E	2.070.395,56	-	-
LAVORI CIMITERO CIVICO ASCOLI PICENO AREA FAMEDIO E LOTTI 42-43-44-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.59/E	416.389,87	-	-
LAVORI CIMITERO POGGIO DI BRET TA. MURO DI CINTA E BLOCCO LOCULI-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.60/E	239.952,68	-	-

LAVORI CIMITERO VENAGRANDE:MURO DI CINTA E CHIESA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.61/E	172.950,30	-	-
LAVORI CIMITERO MOZZANO: MURO DI CINTA E REVISIONE BLOCCO LOCULI-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.62/E	483,00	-	-
LAVORI CIMITERO LISCIANO: MURO DI CINTA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.63/E	948,73	-	-
LAVORI CIMITERO CASTEL TROSINO: MURO DI CINTA, COPERTURA BLOCCO LOCULI E SCALINATA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.64/E	1.330,91	-	-
LAVORI CIMITERO FUNTI: MURO DI CINTA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.65/E	21.040,12	-	-
LAVORI CIMITERO PIAGGE: PORTALE TOMBA FAMIGLIA SGARIGLIA E CHIESETTA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.66/E	22.458,97	-	-
LAVORI CIMITERO GIUSTIMANA: MURO DI CINTA E BLOCCO LOCULI-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.67/E	404,33	-	-
LAVORI CIMITERO CASALENA: MURO DI CINTA E BLOCCO LOCULI-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.68/E	19.852,76	-	-
LAVORI CIMITERO PINACERRO:BLOCCO LOCULI-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.69/E	20.941,10	-	-
LAVORI CIMITERO POLESIO:MURO DI CINTA E CHIESA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.70/E	94.285,42	-	-
LAVORI CIMITERO PORCHIANO:MURO DI CINTA E BLOCCO LOCULI-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.71/E	39.817,26	-	-
LAVORI CIMITERO ROSARA:MURO DI CINTA E BLOCCO LOCULI-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.72/E	3.208,87	-	-
LAVORI MUNICIPIO - PALAZZO EX ENAL-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.73/E	850.870,11	-	-
REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE, A SERVIZIO DI COMUNITÀ ENERGETICHE CER	3.921.761,99		
REALIZZAZIONE CENTRO ARTI VISIVE AMBIENTALI (CAVA)-V.4760.83/E	734.000,00	-	-
	<b>35.280.718,09</b>	<b>12.594.943,84</b>	<b>4.579.963,50</b>

OPERE FINANZIATE CON CONTRIBUTI/TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE, GESTIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TEATRO VENTIDIO BASSO-FONDO DI ROTAZIONE ACCORDO PER LA COESIONE 2021-2027 V.4850.4/E	75.719,19	-	-
AMMODERNAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI ED INTERVENTI DI NATURA STRUTTURALE DEL CIVICO MATTATOIO COMUNALE-V.5235.2/E	75.064,31	-	-
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ASILI NIDO COM.LI-V.5005.3/E	24.949,00	-	-
ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDI PROGETTO STAZIONE FUTURO-V. 1440.14/E	10.000,00	-	-
REALIZZAZIONE VILLAGGIO DIVERSAMENTE c/o VILLAGGIO DEL FANCIULLO RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO ESISTENTE - ITI 2 V.22000.5/E	664.883,65	-	-
POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE PER IL COC-V.2300.4/E	30.000,00	18.000,00	-
ACQUISTO ARREDI PER PROGETTO AMBITO XXII DESTINAZIONE-FONDI FESR V. 22110.13/E	120.000,00	-	-
REALIZZAZIONE PARCO FLUVIALE DEL TRONTO -(ITI 2 V. 22000.3/E)	1.107.241,85	-	-
REALIZZAZIONE PLAYGROUND SPORT ILLUMINA NELL'AREA SHANGAI-V.4820.7/E	200.000,00	-	-
RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA EX CASERMA VELLEI-V.5280.8/E	72.709,15	-	-
RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA EX SAUC-V.5280.9/E	17.681,63	-	-
RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL QUARTIERE DI CAMPO PARIGNANO-V.22110.11/E + € 9.000,00 AVANZO VINC. DA TRASF. 2025	21.000,00	-	-
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA FORTEZZA PIA-RIQUALIF.FORTEZZA PIA-1° LOTTO-V.4780.1/E	1.205.617,46	-	-
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA FORTEZZA PIA-RESTAURO MURA URBICHE-2° LOTTO-V.4780.12/E	86.084,91	-	-
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA FORTEZZA PIA-PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA LUNGO LE MURA URBICHE TRATTO NORD-3° LOTTO-V.4780.13/E	666.463,74	-	-
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA FORTEZZA PIA-PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA LUNGO LE MURA URBICHE TRATTO SUD-4° LOTTO-V.4780.14/E	280.874,71	-	-
RIQUALIFICAZIONE DEL PATTINODROMO COM.LE E AMPLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI VELODROMO (ZONA CAMPOLUNGO)-V.4760.7/E+€ 73.882,50 V. 4975.5/E	615.691,41	-	-
HOUSING SOCIALE PER UNA CITTA' INCLUSIVA "FORME DELL'ABITARE#INASCOLI"- FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI V. 22110.5/E + € 259.016,78 AVANZO VINC.DA TRASF. 2025	1.100.000,00	-	-
PARCO DELLA SALUTE:UNA NUOVA GENERAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI URBANE-FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI V. 22110.2/E	1.360.000,00	-	-
PARCO DI VILLA EX PACIFICI-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 14.310,70+FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI V. 22110.3/E	200.000,00	-	-
SPAZI URBANI PER L'ACTIVE AGEING-FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI V. 22110.4/E	240.000,00	-	-
RIFUNZIONALIZZAZIONE PARCO SALADINI-FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI V. 22110.9/E	60.000,00	-	-
RISTRUTTURAZIONE CENTRO PROGETTO AMBITO XXII DESTINAZIONE-FONDI STATALI FESR PN INCLUSIONE V. 22110.13/E	270.000,00	-	-
PICENO PHYGITAL-FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI V. 22110.7/E	4.040,00	-	-
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO BI LOTTO FINO AL TORRENTE LAMA-FONDI REGIONALI POC V.22100.49/E	1.741.446,99	-	-
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO C LOTTO TRATTO AD OVEST FRAZIONE MOZZANO-FONDI REGIONALI POC V.22100.50/E	560.785,92	-	-
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO FI LOTTO STAZIONE FERROVIARIA CASTEL DI LAMA-FONDI REGIONALI POC V.22100.51/E	360.788,23	-	-
INTERVENTO CHIESA SANT'ANGELO MAGNO-V.4790.4/E	1.741.088,19	-	-
MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SANT'AGOSTINO-FONDI MINISTERO PNRR MISSIONE M2C4 COMPONENTE C4 INVEST. 2.2 CUP C38C20000180001-V.4760.30/E	139.505,42	-	-
MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO VIABILITA' DELLA STRADA COMUNALE DI TRONZANO-V. 4761.7/E	107.655,92	-	-
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ARRINGO-1° LOTTO FUNZIONALE-V.4761.10/E	1.500.000,00	-	-

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DI UN TRATTO DI STRADA COM.LE IN LOCALITÀ MOZZANO-V. 4761.11/E	200.000,00	-	-
CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLE MURA CITTADINE PRESSO EX TIRASSEGNO DI PORTA ROMANA-FONDI POC 2014-2020-V. 22100.44/U	30.760,42	-	-
MOBILITÀ-SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE CONNESSIONI DI MOBILITÀ DOLCE DELLA CITTÀ DI ASCOLI PICENO LOTTO 2-FONDI POC 2014-2020 V. 22100.43/E	610.522,56	-	-
REALIZZAZIONE PONTE FIUME TRONTO E VIABILITÀ DI RACCORDO 2° LOTTO - V.22000.6/E IT1 2	4.409.584,04	-	-
REALIZZAZIONE PONTE FIUME TRONTO E VIABILITÀ DI RACCORDO 1° LOTTO FUNZIONALE -"RIQUALIFICAZIONE DI VIALE DEI PLATANI"V.22000.8/E IT1 2 INT. 1.1	213.601,12	-	-
ACQUISTO MEZZI INCLUSIVI-CONTRIBUTO BIM	8.000,00		
SUSTAINABLE COMMUNITY DELLA MEDIA E BASSA VALLE DEL FIUME TRONTO-FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI	163.644,00		
PICENO PHYGIT AL-FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI	132.600,00		
POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO E CULTURALE COMPLESSO SANT'ANGELO MAGNO ALA NORD-CUP C35F21000380001-FONDI PNRR RIGENERAZIONE URBANA V. 4885.3/E	8.954.435,82	4.434.901,40	-
LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA CAMPER/CAMPING E CHIOSCO SERVIZI BIKE PROGETTO GRANDE ANELLO DEI BORGHI ANTICHI (GABA) LOTTO 1-V.22200.3/E	177.372,05	-	-
	<b>29.559.811,69</b>	<b>4.452.901,40</b>	-

<b>OPERE FINANZIATE CON LA VENDITA</b>	<b>PREVISIONE 2026</b>	<b>PREVISIONE 2027</b>	<b>PREVISIONE 2028</b>
REALIZZAZIONE AREE DI PARCHEGGIO IN LOCALITÀ POGGIO DI BRETTA -VENDITA PATRIMONIO	500.000,00	-	-
REALIZZAZIONE DI STRUTTURA A SERVIZIO DI SPOGLIATOI AREA ZANNONI 1° STRALCIO-VENDITA PATRIMONIO	500.000,00	-	-
	<b>1.000.000,00</b>	-	-

<b>OPERE FINANZIATE CON ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	<b>PREVISIONE 2026</b>	<b>PREVISIONE 2027</b>	<b>PREVISIONE 2028</b>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	500.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE ED EXTRAURBANE	1.500.000,00	-	-
	<b>2.000.000,00</b>	-	-

O PERE FINANZIATE CON AVANZO VINCOLATO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
ADEGUAMENTO SISMICO ASILO NIDO BUONARROTI-FONDI SISMA ORD.31/2021 V.4760.39/E+V. 4760.47/E+AVANZO VINC.DA TRASF. 2025 € 24.682,43	24.682,43	-	-
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN SEDE LUNGO CASTELLANO-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 138.858,88+FONDI SISMA ORD.31/2021 V. 4760.40/E+FONDI GSE V.4760.48/E	138.858,88	-	-
RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL QUARTIERE DI CAMPO PARIGNANO-V.22110.11/E + € 9.000,00 AVANZO VINC. DA TRASF. 2025	9.000,00	-	-
HOUSING SOCIALE PER UNA CITTA' INCLUSIVA "FORME DELL'ABITARE#INASCOLI"- FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI V. 22110.5/E + € 259.016,78 AVANZO VINC.DA TRASF. 2025	259.016,78	-	-
PARCO DI VILLA EX PACIFICI-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 14.310,70+FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI V. 22110.3/E	14.310,70	-	-
RAFFORZAMENTO LOCALE EX CASERMA VELLEI-FONDI SISMA ORD. 109/2020-V.4760.41/E+AVANZO VINC. DA TRASF. 2025 € 37.312,32	37.312,32	-	-
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO PALESTRA E SCUOLA SAN FILIPPO-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 541.916,57+V.4760.18/E+CONTRIBUTO GSE V.4760.85/E	541.916,57	-	-
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOLA DON BOSCO-€ 1.440.868,40 AVANZO VINC.DA TRASF.2025+FONDI SISMA V.4760.20/E	1.440.868,40	-	-
COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO "CECI"-€ 1.553.121,18 AVANZO VINC.DA TRASF. 2025+FONDI SISMA V.4760.21/E+FONDI GSE 4760.79/E	1.553.121,18	-	-
COSTRUZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO "MASSIMO D'AZEGLIO"-€ 2.149.269,41 AVANZO VINC.DA TRASF. 2025+FONDI SISMA V.4760.23/E	2.149.269,41	-	-
MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO ISC "DON GIUSSANI" MONTICELLI-€ 1.508.711,48 AVANZO VINC.DA TRASF. 2025+FONDI SISMA V.4760.24/E+FONDI GSE	1.508.711,48	-	-
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "FALCONE-BORSELLINO" DI VILLA S.ANTONIO-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 44.416,80+FONDI SISMA	44.416,80	-	-
LAVORI MUNICIPIO - FABBRICATO SEDE DEL SETTORE FINANZIARIO-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.56/E+AVANZO VINC. DA TRASF. 2025 €	257.205,07	-	-
LAVORI MUNICIPIO - PALAZZO DELL'ARENCO-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.57/E+AVANZO VINC. DA TRASF. 2025 € 900.049,68	900.049,68	-	-
ADEGUAMENTO SISMICO SEDE FACOLTA' UNICAM SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN SEDE CONVENTO DELL'ANNUNZIATA-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 29.040,32+FONDI SISMA ORD.31/2021 V.4760.46/E+FONDI GSE V.4760.51/E	29.040,32	-	-
PQ-75-2314 SVILUPPO DI TECNOLOGIE A.I.T.A. PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE MSC2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C34E21000230001-V.4880.47/E + € 31.874,00 AVANZO VINC. DA TRASF. 2025	31.874,00	-	-
	<b>8.939.654,02</b>	-	-

OPERE FINANZIATE CON FPV	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
MIGLIORAMENTO SISMICO VILLA RENDINA-V. 4760.35/E	115.022,06	-	-
RAFFORZAMENTO LOCALE EX CASERMA VELLEI-FONDI SISMA ORD. 109/2020-V.4760.41/E+AVANZO VINC. DA TRASF. 2025 € 37.312,32	96.942,25	-	-
RAFFORZAMENTO LOCALE EX SCUOLA DI CAMPOLUGNO-FONDI SISMA ORD. 109/2020-V.4760.42/E	83.057,24	-	-
PQ-75-2301 HOUSING SOCIALE EDIFICIO VIA GIUSTI-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C35F21000220001-V.4880.1/E	371.417,38	-	-
PQ-75-2302 HOUSING SOCIALE E POLO EDUCATIVO DI ECCELLENZA CASERMA VECCHI-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C35F21000230008- V.4880.2/E	208.377,95	-	-
PQ-75-2303 HOUSING INTERGENERAZIONALE CONVENTO SAN DOMENICO-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C35F21000240001-V.4880.3/E	2.517.716,48	-	-
PQ-75-2306 RESIDENZA PUBBLICA EX CASERMA DEI CARABINIERI-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C37H21000810001-V.4880.6/E	141.260,00	-	-
PQ-75-2307 HEADQUARTER WELFARE URBANO PALAZZO SALADINI PILASTRI-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C35F21000210008-€ 7.075.945,61 V.4880.7/E	6.501.995,57	-	-
PQ-75-2311 RIQUALIFICAZIONE MULTIFUNZIONALE PARCO SALADINI PILASTRI-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C35F21000200001-V.4880.10/E	155.674,35	-	-
PQ-15-1430 REALIZ. ALLOGGI RAGAZZE MADRI E DONNE IN DIFFICOLTÀ IN F.NE VENAGRANDE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000030001-V.4880.16/E	6.021,16	-	-
PQ-15-1445 REALIZZAZIONE ALLOGGI SOCIALI A CASTEL TROSINO EDIFICIO 1-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000050001-V.4880.23/E	4.291,81	-	-
PQ-15-1446 REALIZZAZIONE ALLOGGI SOCIALI A CASTEL TROSINO EDIFICIO 2-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000060001-V.4880.24/E	4.291,81	-	-
PQ-15-1650 REALIZZAZIONE ALLOGGI/CENTRO ANZIANI A CAVACEPPO-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000090001-V.4880.38/E	111.883,34	-	-
PQ-15-1461 ALLOGGI SOCIALI E STRUTTURA TERZA ETÀ LISCIANO-FONDI PNRR MISSIONE M5C2 COMPONENTE C2 INVESTIMENTO 2.3 PINQUA CUP C34E21000190001-V.4880.44/E	33.489,77	-	-
RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE ALLOGGI COM.LI PER PERCORSI DI AUTONOMIA PERSONE DISABILI- FONDI PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.2 CUP C34H22000070006-V.4900.6/E	4.700,15	-	-
REALIZZAZIONE MENSA PRESSO SCUOLA PRIMARIA FALCONE BORSELLINO DI VILLA SANT'ANTONIO-FONDI PNRR MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 CUP C37G24000230006-V.4900.8/E	11.002,61	-	-
PQ-15-1634 REALIZ.CENTRO MUSICALE A VENAGRANDE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C34E21000140001-V.4880.17/E	2.668,97	-	-
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DI ARCHIETETURA E DESIGN SEDE LUNGO CASTELLANO-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 138.858,88+FONDI SISMA ORD.31/2021 V. 4760.40/E+FONDI GSE V.4760.48/E	259.118,72	-	-
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DON GIUSSANI MONTICELLI -FONDI SISMA V.4760.8/E	7,41	-	-
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MALASPINA-€ 1.479.865,02 AVANZO VINC.DA TRASF.2024+FONDI SISMAV.4760.17/E+FONDI GSE V.4760.77/E	1.502.011,65	-	-
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO PALESTRA E SCUOLA SAN FILIPPO-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 541.916,57+V.4760.18/E+CONTRIBUTO GSE V.4760.85/E	138.997,09	-	-
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOLA DON BOSCO-€ 1.440.868,40 AVANZO VINC.DA TRASF.2025+FONDI SISMA V.4760.20/E	114.238,43	-	-
COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO "CECI"-€ 1.553.121,18 AVANZO VINC.DA TRASF. 2025+FONDI SISMA V.4760.21/E+FONDI GSE 4760.79/E	80.549,08	-	-

COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO "CANT ALAMESSA"-FONDI SISMA V.4760.22/E+FONDI GSE V.4760.80/E	1.018.529,74	-	-
COSTRUZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO "MASSIMO D'AZEGLIO"-€ 2.149.269,41 AVANZO VINC.DA TRASF. 2025+FONDI SISMA V.4760.23/E	85.512,26	-	-
ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA E. CAGNUCCI-V. 4760.36/E	550.887,83	-	-
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "FALCONE-BORSELLINO" DI VILLA S.ANTONIO-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 44.416,80+FONDI SISMA V.4760.44/E+FONDI GSE V.4760.49/E	170.410,17	-	-
PQ-15-1447 REALIZZAZIONE STRUTTURA PER L'INFANZIA NELL'EX SCUOLA DI CASETTE DI CASTEL TROSINO-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000070001-V.4880.25/E	401.735,92	-	-
COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA BORGO CHIARO "FALCONE-BORSELLINO"-FONDI MIUR PNRR PNRR MISSIONE 2 COMP. 3 INVEST.1.1-1-CUP C32C22000050006-V.4900.3/E+FONDI GSE V. 4760.74/E	76.156,71	-	-
ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COM.LE SITO IN VIA DEGLI IRIS DA ADIBIRE AD ASILO NIDO CUP C33C25000530006-FONDI MIUR PNRR MISSIONE 4 COMP.1 INVEST.1.1 V. 4900.10/E	246.414,84	-	-
PQ-15-1635 RIQUALIFICAZ.PERCORSI E SPAZI PUBBLICI NELLA FRAZIONE DI VENAGRANDE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C37H21000630001-V.4880.19/E	7.398,88	-	-
RIQUALIFICAZ. AREA URBANA EX CASERMA VELLEI E PALAZZINA EX SAUC-	38.482,61	-	-
RIQUALIFICAZIONE AREA SHANGAI-MUTUO CDP POSIZIONE N. 6219003	2.491,70	-	-
PARCO DELLA SALUTE:UNA NUOVA GENERAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI URBANE-FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI V. 22110.2/E	222.114,25	-	-
PARCO DI VILLA EX PACIFICI-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 14.310,70+FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI V. 22110.3/E	35.689,30	-	-
SPAZI URBANI PER L'ACTIVE AGEING-FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI V. 22110.4/E	60.000,00	-	-
SISTEMAZIONE AREA AD USO PARCHEGGIO AUTO SCOPERTO SITO IN VIA DELLA REPUBBLICA-€ 55.000 VEND.EDIC.FUN. V.4720.2/E+€ 5.000,00 AUTOFIN.	54.900,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE ED EXTRAURBANE- € 1.500.000,00 MUTUO	381.667,75	-	-
RIQUALIF.E MANUTENZIONE STRAORD.DI STRADE E SPAZI PUBBLICI URBANI ED EXTRAURBANI-	534.986,97	-	-
RIQUALIFICAZIONE PERCORSI PEDONALI LUNGO VIA DELLE ZEPPELLE- AVANZO VINCOLATO 2023 MUTUO CDP POSIZIONE N. 6220807+€ 200,00 AUTOFINANZIAMENTO	431.666,70	-	-
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ARRINGO-2° LOTTO FUNZIONALE-MUTUO	1.499.586,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INTEGRAZIONE SEGNALETICA	83.048,92	-	-
REALIZZAZIONE PONTE FIUME TRONTO E VIABILITA' DI RACCORDO 2° LOTTO - V.22000.6/E ITI 2	223.122,70	-	-
PQ-75-2309 CICLOPEDONALE LUNGO CASTELLANO E RETE CICLOPEDONALE URBANA-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C39J21026670001-V.4880.8/E	26.934,26	-	-
PQ-75-2310 RIQUALIFICAZIONE MULTIFUNZIONALE PIAZZA SAN TOMMASO-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C39J21026680001-V.4880.9/E	14.181,75	-	-
PQ-15-1625 REALIZ.ECO MOBILITY POINT CENTRO STORICO CON COLONNINE RICARICA MEZZI PUBBLICI E PRIVATI ELETTRICI-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001750001-V.4880.13/E	6.811,20	-	-
PQ-15-1629 SPAZIO D'ARTE COREUTICA-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C34E21000180001-V.4880.14/E	1.962,32	-	-
PQ-15-1633 PROGETTO CICOLOVENA (F.NE VENAGRANDE)-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000020001-V.4880.15/E	495,25	-	-
PQ-15-1636 REALIZ.ECO MOBILITY POINT IN F.NE VENAGRANDE CON COLONNINE PER RICARICA MEZZI PUBBLICI E PRIVATI ELETTRICI-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001630001-V.4880.20/E	3.202,50	-	-
PQ-15-1637 REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO A VENAGRANDE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001640001-V.4880.21/E	58.469,57	-	-
PQ-15-1640 RIQUALIFICAZIONE PORZIONE PAVIMENTAZIONE DEL BORGO ANTICO E REALIZ.PERCORSO PEDONALE A CASTEL TROSINO-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C33D21003020001-V.4880.27/E	38.506,57	-	-

PQ-15-1641 REALIZ.ECO MOBILITY POINT A CASTEL TROSINO CON COLONNINE PER RICARICA MEZZI PUBBLICI E PRIVATI ELETTRICI-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001690001-V.4880.28/E	3.202,50	-	-
PQ-15-1773 SENSAZIONALE PARK CASTELLANO REALIZ. MUSEO A CIELO APERTO DEI 5 SENSI-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C34E21000160001-V.4880.31/E	5.358,88	-	-
PQ-15-1454 REALIZZAZIONE CENTRO ALLOGGI SOCIALI A PIAGGE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C38I21000080001-V.4880.32/E	17.291,55	-	-
PQ-15-1646 REALIZ.PERCORSO CICLOPEDONALE NATURALISTICO DI COLLEGAMENTO TRA LA F.NE DI PIAGGE,IL PIANORO DI S.MARCO ED IL CENTRO DI ASCOLI-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001720001-V.4880.35/E	180.118,42	-	-
PQ-15-1647 REALIZ.ECO MOBILITY POINT IN F.NE PIAGGE CON COLONNINE PER RICARICA MEZZI PUBBLICI E PRIVATI ELETTRICI-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001730001-V.4880.36/E	14.954,68	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE- REALIZZAZIONE PARCO FLUVIALE DEL TRONTO -(ITI 2 V. 22000.3/E)	10.389,52	-	-
LAVORI CIMITERO CIVICO ASCOLI PICENO AREA FAMEDIO E LOTTI 42-43-44-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.59/E	96.357,29	-	-
LAVORI CIMITERO POGGIO DI BRET TA. MURO DI CINTA E BLOCCO LOCULI-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.60/E	148.083,08	-	-
LAVORI CIMITERO VENAGRANDE:MURO DI CINTA E CHIESA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.61/E	12.688,00	-	-
LAVORI CIMITERO CASTEL TROSINO: MURO DI CINTA, COPERTURA BLOCCO LOCULI E SCALINATA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.64/E	157.900,22	-	-
LAVORI CIMITERO FUNTI: MURO DI CINTA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.65/E	12.986,46	-	-
LAVORI CIMITERO PIAGGE: PORTALE TOMBA FAMIGLIA SGARIGLIA E CHIESETTA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.66/E	6.670,42	-	-
LAVORI CIMITERO CASALENA: MURO DI CINTA E BLOCCO LOCULI-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.68/E	4.117,46	-	-
LAVORI CIMITERO PINACERRO:BLOCCO LOCULI-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.69/E	5.859,32	-	-
LAVORI CIMITERO POLESIO:MURO DI CINTA E CHIESA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.70/E	6.670,42	-	-
LAVORI CIMITERO PORCHIANO:MURO DI CINTA E BLOCCO LOCULI-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.71/E	79.447,86	-	-
LAVORI CIMITERO ROSARA:MURO DI CINTA E BLOCCO LOCULI-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.72/E	33.468,53	-	-
LAVORI DI RICOSTRUZIONE CURVA SUD-OVEST E SUD-EST DELLO STADIO DEL DUCA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023 V. 4760.15/E	5.602,11	-	-
PQ-15-1643 RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO A PIAGGE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C37H21000640001-V.4880.33/E	1.400.793,75	-	-
REALIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT PRESSO CITTADELLA DELLO SPORT-FONDI PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 3.1 CUP C35B22000130006-€ 900.000 V.4900.4/E	24.431,45	-	-
ADEGUAMENTO SISMICO ASILO NIDO BUONARROTI-FONDI SISMA ORD.31/2021 V.4760.39/E+V. 4760.47/E+AVANZO VINC.DA TRASF. 2025 € 24.682,43	32.042,15	-	-
AMMODERNAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI ED INTERVENTI DI NATURA STRUTTURALE DEL CIVICO MATTATOIO COMUNALE-V.5235.2/E	176.561,06	-	-
RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA EX CASERMA VELLEI-V.5280.8/E	37.804,54	-	-
RIFUNZIONALIZZAZIONE PARCO SALADINI-FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI V. 22110.9/E	114.348,85	-	-
LAVORI MUNICIPIO - FABBRICATO SEDE DEL SETTORE FINANZIARIO-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.56/E+AVANZO VINC. DA TRASF. 2025 € 257.205,07	40.000,00	-	-
	254.051,92	-	-

LAVORI MUNICIPIO - PALAZZO DELL'ARENGO-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.57/E+AVANZO VINC. DA TRASF. 2025 € 900.049,68	94.294,38	-	-
LAVORI MUNICIPIO - PALAZZO DEI CAPITANI CON TORRE CAMPANARIA ED AREA ARCHEOLOGICA-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.58/E	709.537,84	-	-
LAVORI MUNICIPIO - PALAZZO EX ENAL-FONDI STATALI SISMA ORD. N. 137/2023-V.4760.73/E	329.663,06	-	-
PQ-15-1434 REALIZ.CENTRO GIOCO PER BAMBINI A VENAGRANDE-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C34E21000150001-V.4880.18/E	3.467,36	-	-
MUSEO DEL PONTE S.S. FILIPPO E GIACOMO -ITI 2 (V.22000.1/E)	143.099,65	-	-
ADEGUAMENTO SISMICO SEDE FACOLTA' UNICAM SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN SEDE CONVENTO DELL'ANNUNZIATA-AVANZO VINC.DA TRASF.2025 € 29.040,32+FONDI SISMA ORD.31/2021 V.4760.46/E+FONDI GSE V.4760.51/E	265.919,28	-	-
PQ-15-1626 RIPRISTINO FUNZ.PERCORSI VISITA ARCHEOL.E VALORIZ.AREA ARCHEOL. PALAZZO DEI CAPITANI-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C37H21000660001-V.4880.12/E	8.401,88	-	-
PQ-15-1639 VALORIZZAZIONE NECROPOLI LONGOBARDA DI CASTEL TROSINO-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C31B21001670001-V.4880.26/E	5.338,20	-	-
PQ-15-1396 RIQUALIF.TEATRO ROMANO PER SPETTACOLI ALL'APERTO-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C35F21000130001-V.4880.11/E	3.666,01	-	-
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA FORTEZZA PIA-RIQUALIF.FORTEZZA PIA-1° LOTTO-V.4780.1/E	535.279,05	-	-
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA FORTEZZA PIA-RESTAURO MURA URBICHE-2° LOTTO-V.4780.12/E	2.116,50	-	-
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA FORTEZZA PIA-PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA LUNGO LE MURA URBICHE TRATTO NORD-3° LOTTO-V.4780.13/E	118.459,64	-	-
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA FORTEZZA PIA-PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA LUNGO LE MURA URBICHE TRATTO SUD-4° LOTTO-V.4780.14/E	163.541,78	-	-
POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO E CULTURALE COMPLESSO SANT'ANGELO MAGNO ALA NORD-CUP C35F21000380001-FONDI PNRR RIGENERAZIONE URBANA V. 4885.3/E	354.802,40	-	-
PQ-15-1651 LABORATORI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA-FONDI PNRR PINQUA15 MISSIONE M5C2 COMP. C.2 INVEST.2.3- CUP C37H21000670001-V.4880.40/E	23.030,77	-	-
PICENO PHYGITAL-FONDI PR FESR 21-27 ASSE 4 AZIONE 5.1.1 ITI URBANI V. 22110.7/E	26.160,00	-	-
PQ-75-2312 DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DELLE BANCHE DATI-FONDI PINQUA75 PNRR MISSIONE M5C2-COMP. C2-INVEST.2.3 CUP C34E21000220001-V.4880.46/E	100.000,00	-	-
INTERVENTO DI RECUPERO EX DISTRETTO MILITARE-V.4760.33/E+€ 358.274,95 V.4760.75/E	2.420.292,62	-	-
	<b>26.928.372,81</b>	-	-

OPERE FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
PIANO DI SUPPORTO AI SISTEMI DI RACCOLTA PAP MEDIANTE INSTALLAZIONE DI ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI ID 4752-C31E23000050001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.11/E	4.834,42	-	-
PIANO DI RACCOLTA PER ISOLE ECOLOGICHE INFORMATIZZATE DI PROSSIMITÀ A FAVORE DI UD E UND- ID. 4529-C21E23000100001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.12/E	35.184,46	-	-
SISTEMA DI RACCOLTA CON CASSONETTI STRADALI O ECOISOLE INTELLIGENTI PER I COMUNI MONTANI-ID. 4589-C61E23000150001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.13/E	24.922,02	-	-
SISTEMA DI RACCOLTA CON CASSONETTI STRADALI O ECOISOLE INTELLIGENTI PER I COMUNI TURISTICI ID. 4595- C21E23000110001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.14/E	9.632,91	-	-
SOFTWARE E HARDWARE PER APPLICAZIONI IOT SU VARI ASPETTI GESTIONALI ID. 4811-C61E23000140001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.15/E	23.742,78	-	-
SOFTWARE E HARDWARE PER APPLICAZIONI IOT SU VARI ASPETTI GESTIONALI ID. 4990-C61E23000110001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.16/E	12.943,66	-	-
INSTALLAZIONE DI CASSONETTI CONDOMINIALI CON CALOTTE PER LA MISURAZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI ID. 4915-C31E23000070001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.17/E	63.201,09	-	-
CENTRI DI RACCOLTA AI SENSI DEL D.M. 8/4/2008 – REALIZZAZIONI, RISTRUTTURAZIONI, ADEGUAMENTI E AMPLIAMENTI ID.5390-C92F23000070001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.18/E	16.411,93	-	-
IMPLEMENTAZIONE ATTREZZATURE PER LA TARIFFAZIONE PUNTUALE (MASTELLI CON TAGRFID INTEGRATO) ID. 5238-C31E23000080001 -FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.19/E	13.782,40	-	-
RACCOLTA CON CASSONETTI STRADALI "INTELLIGENTI" PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DOMICILIARE ID. 5014-C61E23000120001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.20/E	17.829,84	-	-
RACCOLTA CON CASSONETTI STRADALI "INTELLIGENTI" PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DELL'INDIFFERENZIATO ID. 5075-C31E23000060001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.21/E	14.291,82	-	-
CENTRI DEL RIUSO – REALIZZAZIONI, RISTRUTTURAZIONI, ADEGUAMENTI FUNZIONALI E AMPLIAMENTI ID.5310-C51E23000090001-FONDI PNRR MISSIONE 2 COMP. 1 INVEST. 1.1-V. 4900.22/E	10.810,78	-	-
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI OPERE PUBBLICHE-AUTOFINANZIAMENTO	-	215.000,00	215.000,00
RIMBORSO LAVORI STADIO CINO E LILLO DEL DUCA FINO-AUTOFINANZIAMENTO V.3660.1/E	146.400,00	146.400,00	146.400,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER P.M.-PROVENTI CDS autofin	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE FARMACIE COMUNALI-AUTOFINANZIAMENTO	43.000,00	43.000,00	43.000,00
ATTREZZATURE INFORMATICHE-AUTOFINANZIAMENTO	15.000,00	30.600,00	30.600,00
SPESE RESTITUZIONE LOCULI-AUTOFINANZIAMENTO	13.011,89	30.000,00	30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORZIONE IMMOBILE FERRUCCI-V. 3530.6/E AUTOFIN	29.280,00	29.280,00	29.280,00
ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE ED ELETTODOMESTICI PER LE SCUOLE-AUTOFINANZIAMENTO+€ 10.000,00 AVANZO LIBERO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERVIZIO STRADE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE ED ELETTODOMESTICI PER UFFICI-AUTOFINANZIAMENTO+€ 10.000,00 AVANZO LIBERO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<b>579.280,00</b>	<b>579.280,00</b>	<b>579.280,00</b>

## 20. Entrate da riduzione da attività finanziarie

Le entrate da alienazione di attività finanziarie si riferiscono a prelievi da depositi bancari in conto mutui Cassa DD PP come previsto dalle nuove disposizioni normative previste dal D. Lgs. 118/2011.

Spese per incremento attività finanziarie					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2025	Previsioni 2026	Variazione %	Previsioni 2027	Previsioni 2028
3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.500.000,00	2.000.000,00	33,33	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>33,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 21. Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macroaggregato 4.01/U), dei prestiti a breve termine (Macroaggregato 4.02/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macroaggregato 4.03/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macroaggregato 4.04/U).

Nello specifico:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti.
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macroaggregato 1.07/U).

<b>Rimborso Prestiti</b>					
<b>Macroaggregato</b>	<b>Previsioni definitive 2025</b>	<b>Previsioni 2026</b>	<b>Variazione %</b>	<b>Previsioni 2027</b>	<b>Previsioni 2028</b>
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	754.059,72	2.680.000,00	255,41	2.956.000,00	3.155.000,00
<b>Totale</b>	<b>754.059,72</b>	<b>2.680.000,00</b>	<b>255,41</b>	<b>2.956.000,00</b>	<b>3.155.000,00</b>

<b>Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale</b>	<b>2024 Rendiconto</b>	<b>2025 Previsione definitiva</b>	<b>2026 Previsione</b>	<b>2027 Previsione</b>	<b>2028 Previsione</b>
Oneri finanziari	1.763.933,26	1.271.653,04	1.321.500,00	1.640.160,00	1.554.540,00
Quota capitale	236.240,47	754.059,72	2.680.000,00	2.956.000,00	3.155.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.000.173,73</b>	<b>2.025.712,76</b>	<b>4.001.500,00</b>	<b>4.596.160,00</b>	<b>4.709.540,00</b>

## **21.Partite di giro**

Le partite di giro negli ultimi anni hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a due novità:

- Le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori;
- La nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del TUEL Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/00, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

## ASPETTI FINANZIARI E DELLA GESTIONE

### 22. Spese soggette a limiti

#### 22.1 Incarichi di collaborazione

Nella Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma nel triennio 2026-2028 non sono previsti incarichi sottoposti alla limitazione di cui sopra.

#### 22.2 Spesa di personale

La spesa di personale deve rispettare i seguenti limiti previsti dalla normativa vigente:

- L'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Il successivo comma 557-bis stabilisce inoltre che, ai fini dell'applicazione del predetto limite, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.
- Il contenimento della spesa va assicurato, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dall'art. 1, dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, si dà atto che questo ente rispetterà i vincoli di legge, secondo i prospetti di seguito riportati.

Voci di spesa	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Personale dipendente (compreso incarichi 110 TUEL)	18.111.558,56	17.063.184,92	16.845.094,64
IRAP	960.402,31	940.557,11	945.965,91
Altre spese (cococo, buoni pasto, missioni, formazione, ecc.)	301.248,20	303.674,30	349.322,29
Spesa totale	19.373.209,07	18.307.416,33	18.140.382,84
Spesa media triennio 2011/2013 (limite spesa)			18.607.002,75

La spesa per il personale prevista per il triennio 2026 -2028 determinata in base alla vigente normativa, è la seguente:

	2026	2027	2028
Reddito da lavoro dipendente (macroaggregato 01)	18.021.800,92	17.093.401,00	17.093.401,00
IRAP (macroaggregato 02)	1.173.061,70	1.109.375,00	1.109.375,00
Altre spese (macroaggregato 03) (formazione, missioni, ecc.)	66.000,00	66.000,00	66.000,00
<b>Totale spesa di personale</b>	<b>19.260.862,62</b>	<b>18.268.776,00</b>	<b>18.268.776,00</b>
Componenti escluse (oneri per rinnovo contrattuale)	2.282.525,03	1.434.400,00	1.434.400,00
<b>Spese di personale soggetta a limite</b>	<b>16.978.337,59</b>	<b>16.834.376,00</b>	<b>16.834.376,00</b>
<b>Spesa media del triennio 2011/2013 (limite di spesa)</b>			<b>18.607.002,75</b>

### 22.3 Spesa per lavoro flessibile

Dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 che per questo Ente risulta pari ad € 328.935,00.

#### Contenimento della crescita dei trattamenti economici accessori

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare l'importo corrisposto nell'anno 2016 per le stesse finalità, come previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.

La predetta disposizione normativa è stata innovata dall'articolo 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, a norma del quale "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

## 22.4 Indebitamento

Nel corso del triennio 2026-2028 non è stato previsto il ricorso per il finanziamento di investimenti. L'ammontare dei prestiti già contratti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto. Si evidenzia che il limite previsto dalla normativa vigente (art.204 del TUEL) che stabilisce che il rapporto tra spese per interessi su mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito e le entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente l'annualità di bilancio, non può essere superiore al 10%, è ampiamente rispettato in quanto l'ammontare degli interessi per mutui e prestiti obbligazionari contratti per gli anni 2026-2028 è di molto inferiore al limite massimo previsto dalla normativa come dimostrato nel prospetto di seguito riportato:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	36.313.613,87
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	16.885.277,48
3) Entrate extratributarie (titolo III)	22.684.881,17
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>75.883.772,52</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	7.588.377,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 (2)	1.821.500,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2026	60.000,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	72.500,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	5.779.377,25
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2025	64.524.126,28
Debito autorizzato nel 2026	2.000.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>66.524.126,28</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

Il limite è stato calcolato non tenendo conto della sospensione nell'anno 2026 delle rate dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti prima degli eventi sismici dell'anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 678, della Legge di bilancio 2026, n. 199/2025.

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	63.022.788,36	63.627.814,96	64.524.126,28	63.844.126,28	60.888.126,28
Nuovi prestiti (+)	849.200,00	1.649.586,00	2.000.000,00	-	-
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	236.240,47	753.274,68	2.680.000,00	2.956.000,00	3.155.000,00
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni +/- Fondo rotativo non utilizzato</i>	-€ 7.932,93	-	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>63.627.814,96</b>	<b>64.524.126,28</b>	<b>63.844.126,28</b>	<b>60.888.126,28</b>	<b>57.733.126,28</b>

### 23. Garanzie fideiussorie strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in essere alcuna garanzia fidejussoria, come indicato nel prospetto di verifica nei limiti di indebitamento allegato al bilancio di previsione 2026-2028. Inoltre, non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## 24. Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Per quanto riguarda la verifica relativa alla natura delle entrate e delle spese, che nel prospetto di seguito riportato viene indicata con l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese non ricorrenti, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (par 9.11.3) riporta che sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi

"continuativi" dal provvedimento dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

ENTRATA	2026	2027	2028	SPESA	2026	2027	2028
Evasione tributaria (al netto del FCDE)	940.000,00	940.000,00	940.000,00	Rimborsi	148.139,03	148.139,03	148.139,03
				Incarichi	-	215.000,00	215.000,00
				Eventi/Contributi	588.600,00	344.600,00	370.600,00
				Contributi	243.000,00	243.000,00	243.000,00
Alienazione di immobilizzazioni	1.000.000,00	-	-	Investimenti diretti	100.041.898,17	17.047.845,24	4.579.963,50
Contributi agli investimenti	99.041.898,17	17.047.845,24	4.579.963,50				
	<b>100.981.898,17</b>	<b>17.987.845,24</b>	<b>5.519.963,50</b>		<b>101.021.637,20</b>	<b>17.998.584,27</b>	<b>5.556.702,53</b>

## 25. Servizi a domanda individuale

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una

contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge. A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente.

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede ed accompagna la formazione del bilancio è stata già definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione.

Nel contesto e nelle finalità in cui si inserisce la Nota integrativa, pertanto, ci si limita a riepilogare la situazione economico e finanziaria complessiva dei servizi per confermare che l'obbligo di individuare le tariffe e calcolare il grado di copertura dei servizi a domanda individuale, se applicabile nel contesto di questo bilancio, è già stato oggetto di specifico provvedimento.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<i>Servizi</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>		<i>Saldo</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	465.000,00 €	1.864.254,00 €	-	1.399.254,00 €	24,94%
Mense scolastiche	880.000,00 €	1.186.700,00 €	-	306.700,00 €	74,16%
Musei e pinacoteche	70.000,00 €	453.910,00 €	-	383.910,00 €	15,42%
Teatri, spettacoli e mostre	63.651,62 €	483.489,00 €	-	419.837,38 €	13,17%
<b>Totali</b>	<b>1.478.651,62 €</b>	<b>3.988.353,00 €</b>	-	<b>2.509.701,38 €</b>	<b>37,07%</b>

## PARTECIPAZIONI

### 26. Elenco delle partecipazioni possedute

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni.

Il bilancio consolidato dell'esercizio è disponibile sul sito internet [www.comune.ap.it](http://www.comune.ap.it).

<b>ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO al 31/12/2024</b>				
<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>CODICE FISCALE PARTITA IVA</b>	<b>FORMA GIURIDICA</b>	<b>% PARTECIPAZIONE DIRETTA</b>	<b>attività</b>
ASCOLI SERVIZI COMUNALI	01765610447	società a responsabilità limitata	60	rifiuti integrato, gestione del verde pubblico, illuminazione pubblica
ASTERIA	01572380440	società consortile per azioni	1,02 dichiarazione fallimento sentenza n. 44 del 3 ottobre 2013	ricerca e sviluppo tecnologico nel campo agro-ittico-alimentare, ambientale ed energetico
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI	0101350445	società per azioni	17,88	gestione del servizio idrico
ASCOLI RETI GAS	01746150448	società unipersonale a responsabilità limitata	100	gestione del servizio pubblico locale di distribuzione gas
START	01598350443	società per azioni	32,24	trasporto pubblico persone a mezzo autobus
PICENO SVILUPPO	01539150449	società consortile a responsabilità limitata	1,17 dichiarazione fallimento sentenza n.35 del 6 giugno 2016	gestione dei Patti Territoriali, sviluppo del territorio piceno
A.T.O. N. 5 MARCHE SUD	92035220448	consorzio obbligatorio	13,084	programmazione e controllo delle attività e degli interventi necessari per organizzazione e gestione del servizio idrico integrato

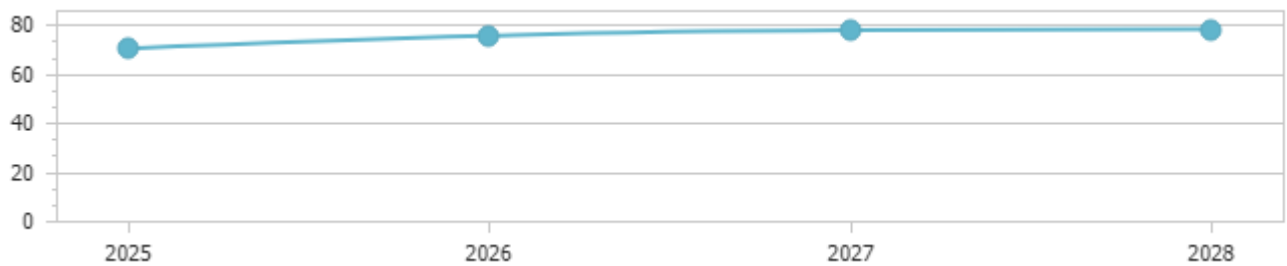
PICENO CONSIND	00387320443	consorzio obbligatorio	12,82	promuove lo sviluppo delle iniziative produttive industriali, artigianali, commerciali, nonché servizi terziari avanzati nei comuni consorziati
CONSORZIO PER L'ISTITUTO MUSICALE "GASPARE SPONTINI"	80005450442	consorzio	100	promozione dell'istruzione musicale
CO.TU.GE.	80005430444	consorzio	25	promozione turistica montana, gestione impianti di risalita
CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	80002910448	consorzio di funzioni	61,67	sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica del territorio degli enti consorziati
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI	92023000448	Istituzione		promozione della ricerca e/o studio del Medioevo con particolare riguardo all'analisi ed all'approfondimento del patrimonio storico, culturale e folclorico del Piceno
FONDAZIONE RETE LIRICA DELLE MARCHE	2774450429	fondazione	25	perseguire, favorire e proporre, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed internazionale, la produzione, circuitazione, promozione e diffusione dell'offerta lirico-sinfonica delle Marche e la formazione del pubblico più giovane.
FONDAZIONE ASCOLI CULTURA	02506350442	fondazione	100	Attività di interesse generale per perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE SVILUPPO PER LA COMUNITA' ETS	92067590445	fondazione	20	finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>CODICE FISCALE PARTITA IVA</b>	<b>FORMA GIURIDICA</b>	<b>% PARTECIPAZIONE INDIRETTA</b>	<b>attività</b>
<b>START PLUS</b>	01931150443	società consortile a responsabilità limitata	27,08	coordinamento e attuazione delle funzioni nel campo del trasporto pubblico regionale
<b>HYDROWATT</b>	01097010449	società per azioni	7,152	produzione e vendita di energia elettrica (attività svolta presso l'unità locale)
<b>TIBURTINA BUS</b>	04944131004	società a responsabilità limitata	0,18	gestione di stazioni per autobus

## INDICATORI

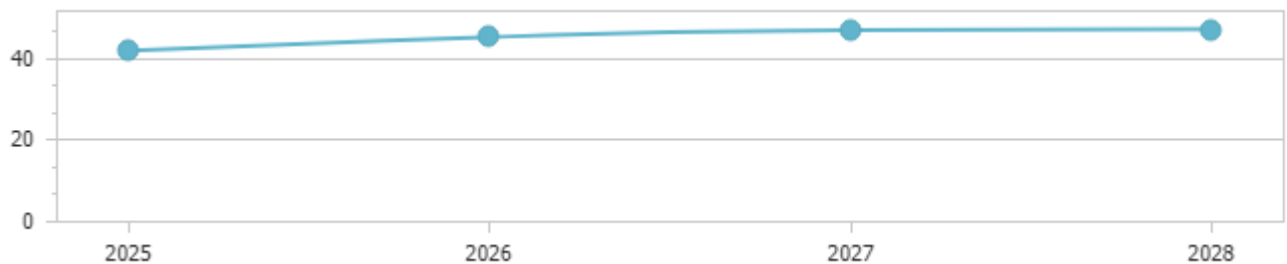
### Indicatore autonomia finanziaria

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	64.863.845,54	70,31	64.746.521,60	75,55	64.741.798,00	77,84	64.890.548,00	78,17
Titolo I + Titolo II + Titolo III	92.254.991,72		85.702.514,99		83.175.099,83		83.007.449,83	



### Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	38.390.000,00	41,61	38.540.000,00	44,97	38.790.000,00	46,64	38.940.000,00	46,91
Entrate correnti	92.254.991,72		85.702.514,99		83.175.099,83		83.007.449,83	



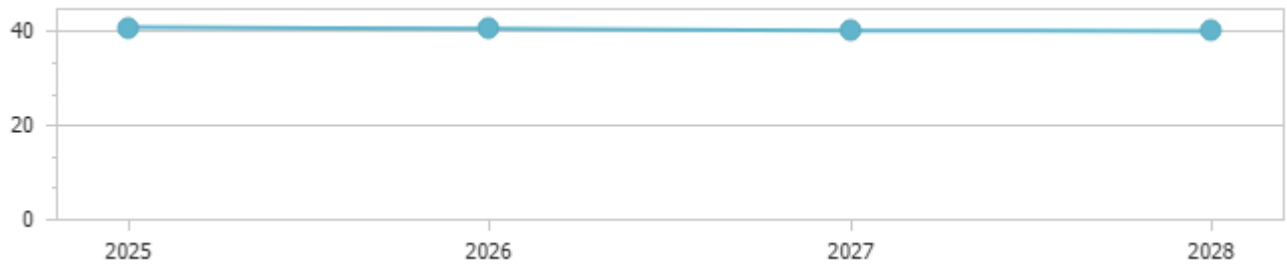
<b>Indicatore autonomia impositiva entrate proprie</b>								
	<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>		<b>Anno 2027</b>		<b>Anno 2028</b>	
Titolo I	38.390.000,00	59,19	38.540.000,00	59,52	38.790.000,00	59,91	38.940.000,00	60,01
Titolo I + Titolo III	64.863.845,54		64.746.521,60		64.741.798,00		64.890.548,00	



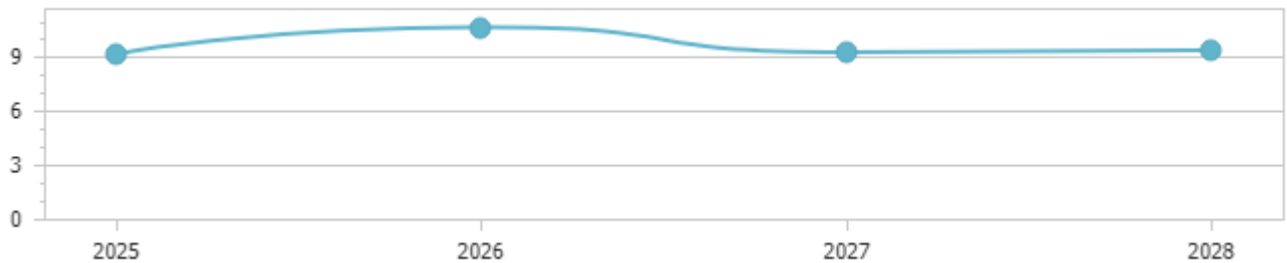
<b>Indicatore autonomia tariffaria</b>								
	<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>		<b>Anno 2027</b>		<b>Anno 2028</b>	
Entrate extratributarie	26.473.845,54	28,70	26.206.521,60	30,58	25.951.798,00	31,20	25.950.548,00	31,26
Entrate correnti	92.254.991,72		85.702.514,99		83.175.099,83		83.007.449,83	



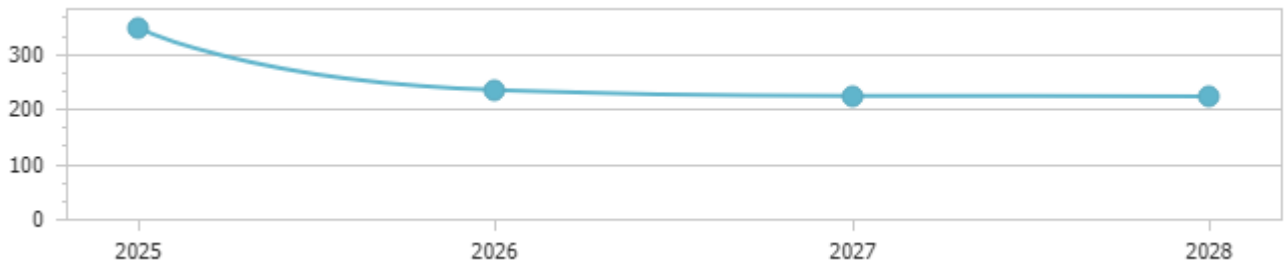
<b>Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie</b>								
	<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>		<b>Anno 2027</b>		<b>Anno 2028</b>	
Titolo III	26.473.845,54	40,81	26.206.521,60	40,48	25.951.798,00	40,09	25.950.548,00	39,99
Titolo I + Titolo III	64.863.845,54		64.746.521,60		64.741.798,00		64.890.548,00	



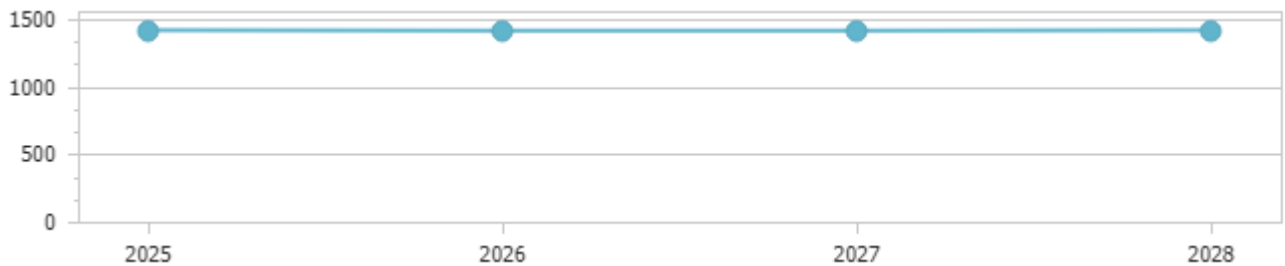
<b>Indicatore dipendenza erariale</b>								
	<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>		<b>Anno 2027</b>		<b>Anno 2028</b>	
Trasferimenti statali	8.457.421,06	9,17	9.135.471,57	10,66	7.718.621,83	9,28	7.776.621,83	9,37
Entrate correnti	92.254.991,72		85.702.514,99		83.175.099,83		83.007.449,83	



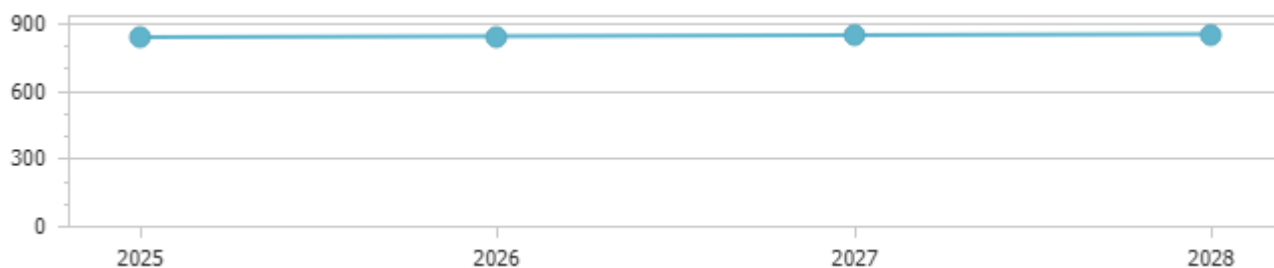
Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti Regionali	15.923.505,12	347,93	10.718.301,27	234,19	10.237.680,00	223,69	10.193.280,00	222,72
Popolazione	45.767		45.767		45.767		45.767	



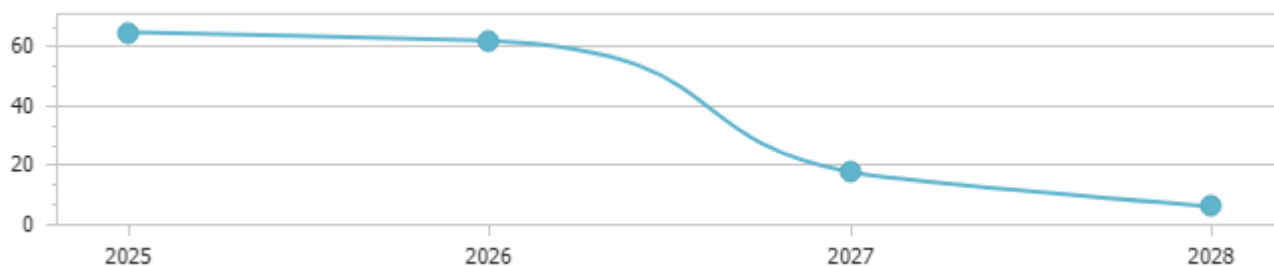
Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I + Titolo III	64.863.845,54	1.417,26	64.746.521,60	1.414,70	64.741.798,00	1.414,60	64.890.548,00	1.417,85
Popolazione	45.767		45.767		45.767		45.767	



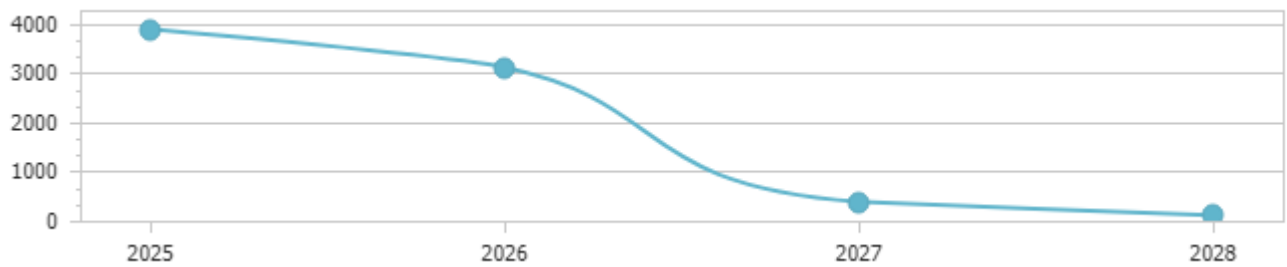
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I	38.390.000,00	838,81	38.540.000,00	842,09	38.790.000,00	847,55	38.940.000,00	850,83
Popolazione	45.767		45.767		45.767		45.767	



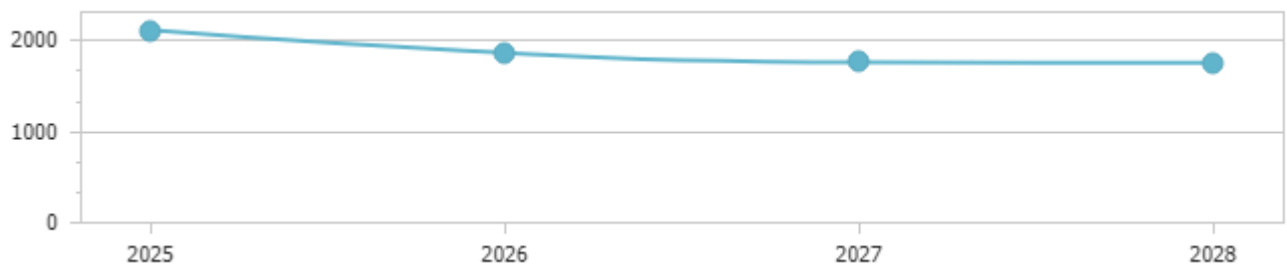
Indicatore propensione investimento								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Spesa c/capitale	178.174.654,19	64,70	142.715.210,99	61,89	17.627.125,24	17,47	5.159.243,50	5,84
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	275.367.085,82		230.578.741,04		100.926.513,07		88.287.413,33	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo II – Spesa in c/capitale	178.174.654,19		142.715.210,99		17.627.125,24		5.159.243,50	
		3.893,08		3.118,30		385,15		112,73
Popolazione	45.767		45.767		45.767		45.767	



Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Titolo I - Spesa corrente	96.438.371,91		85.183.530,05		80.343.387,83		79.973.169,83	
		2.107,16		1.861,24		1.755,49		1.747,40
Popolazione	45.767		45.767		45.767		45.767	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027		Anno 2028	
Trasferimenti correnti	15.309.302,75	15,87	10.252.759,60	12,04	9.791.623,00	12,19	9.707.623,00	12,14
Spesa corrente	96.438.371,91		85.183.530,05		80.343.387,83		79.973.169,83	

